

Manuale Utente Gasivori

Indice

Premessa	3
Registrazione	4
Compilazione Dichiarazione	9
CASO A - IMPRESE COSTITUITE PRIMA DEL 2025 – Compila Dichiarazione relativa all’annualità di competenza 2026.....	10
1. Dati Anagrafici e requisiti specifici.....	10
2. Dati di consumo	18
2.1 Consumi da rete pubblica	18
3. Dati ai fini del calcolo del VAL.....	22
CASO B - IMPRESA COSTITUITA NEL 2025 O, SE COSTITUITA NEGLI ANNI PRECEDENTI IL 2025, CHE RISULTI SENZA CONSUMI PER INATTIVITA’ PRODUTTIVA – Compila Dichiarazione relativa all’annualità di competenza 2026.....	25
1. Dati Anagrafici e requisiti specifici	25
2. Dati di consumo	31
3. Dati ai fini del calcolo del VAL.....	33
Verifica dati inseriti.....	33
Validazione	34
Invio Dichiarazione	35
Rettifica della dichiarazione	39
Altre Funzionalità	41
Cambio Password	41
Richiesta Credenziali.....	42
Richiesta mail di attivazione	42
PDR.....	43
Visualizzazione delle non conformità e/o incoerenze.....	44
Istruttorie.....	46

Premessa

Il presente documento descrive la procedura per la registrazione all'applicazione web "Portale Gasivori" al fine della compilazione della dichiarazione per l'attuazione delle norme in materia di agevolazioni tariffarie alle imprese a forte consumo di gas naturale, di cui al decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 21 dicembre 2021 (DM).

Attraverso la suddetta applicazione web, le imprese richiedenti potranno compilare ed inviare la dichiarazione necessaria all'inserimento nell'elenco delle imprese a forte consumo di gas naturale ed all'assegnazione della classe di agevolazione per l'anno di competenza N.

Si ricorda che il sistema telematico consente l'invio della dichiarazione alla CSEA solo alle imprese che soddisfano i requisiti di cui al DM, nonché quelli previsti dalla deliberazione dell'Autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente (ARERA) 541/2022/R/GAS e s.m.i.. Qualora, infatti, i dati inseriti non risultino conformi ai requisiti indicati dalla normativa e/o regolazione di riferimento, non sarà possibile effettuare l'invio della dichiarazione.

Il processo per la presentazione on-line delle dichiarazioni si articola in tre macro-fasi:

- a) registrazione;
- b) compilazione della dichiarazione;
- c) firma ed invio della dichiarazione compilata.

ATTENZIONE: Prima di procedere con la lettura del presente manuale Operativo, ai fini di una consapevole compilazione delle dichiarazioni in oggetto si consiglia all'Utente di leggere la Circolare CSEA di riferimento pubblicata nella home page del "Portale Gasivori".

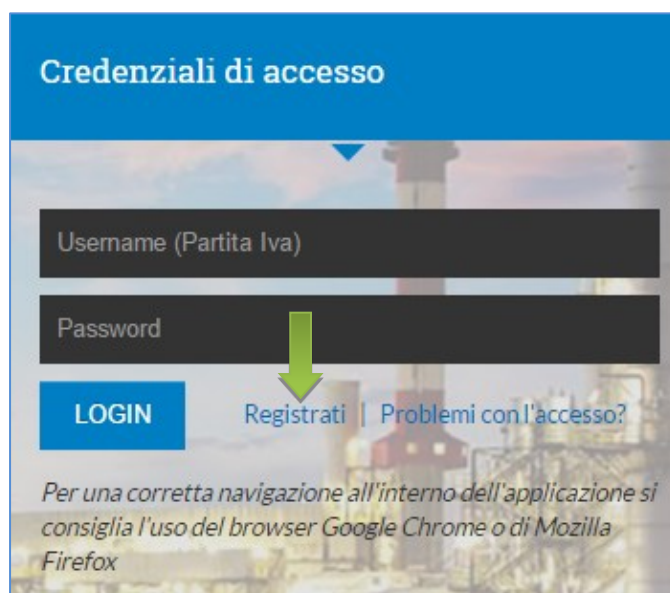
Registrazione

L'Utente che risulta già registrato potrà accedere all'applicazione, per la compilazione della dichiarazione, con le username e password già in suo possesso.

Nello specifico le imprese che abbiano già effettuato la registrazione in occasione della formazione di uno o più Elenchi in qualità di imprese a forte consumo di energia elettrica e/o di gas naturale, devono accedere al Portale con la username e password già in loro possesso.

L'Utente che effettua la registrazione per la prima volta, per poter accedere all'applicazione e compilare la dichiarazione, dovrà effettuare una registrazione fornendo tutti i dati anagrafici dell'impresa, del rappresentante legale o negoziale ed una password che utilizzerà nei successivi accessi. **È obbligatorio effettuare la registrazione utilizzando un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)**, a tal riguardo si consiglia durante il processo di registrazione di verificare la correttezza dell'indirizzo PEC che si sta fornendo. Una volta completata la registrazione, le credenziali ottenute saranno indispensabili anche per l'accesso al portale elettrivori.

Per effettuare la registrazione bisogna selezionare il link “Registrati”, indicato in figura, accessibile attraverso l'indirizzo web gasivori.csea.it.



Credenziali di accesso

Username (Partita Iva)

Password

LOGIN Registrati | Problemi con l'accesso?

Per una corretta navigazione all'interno dell'applicazione si consiglia l'uso del browser Google Chrome o di Mozilla Firefox

L'Utente visualizzerà la seguente schermata e potrà procedere alla compilazione dei dati necessari al fine di completare la registrazione.

Registrazione

Indietro

Informazioni

Per completare la procedura di registrazione è necessario compilare i dati della Società e del Rappresentante legale o negoziale.

* Campi obbligatori

Attenzione

Si avvisano gli utenti che le registrazioni non convalidate entro 24 h attraverso il link riportato nell'e-mail di convalida inviate da Cassa saranno cancellate e pertanto sarà necessario procedere ad una nuova registrazione.

Dati Società

Ragione Sociale: *

Indirizzo Sede legale: *

Regione: *

(selezione) ▼

Provincia: *

(selezione) ▼

Città: *

(selezione) ▼

Partita iva: *

REA: *

IBAN: *

Contatto: *

Telefono: *

Fax: *

PEC: *

Password Accesso

Password: *

Conferma password: *

Dati Rappresentante

Nome Rappresentante legale o negoziale: *

Cognome Rappresentante legale o negoziale: *

Luogo nascita: *

Provincia:

Nazione:

Data nascita:*

Codice fiscale: *

Registrati

Pulisci

Di seguito un prospetto riassuntivo contenente l'elenco dei campi da compilare in questa fase con la relativa obbligatorietà e una nota sulla validazione.

Dati Società

Campo	Obbligatorio	Note validazioni
Ragione sociale	SI	
Indirizzo Sede legale	SI	
Regione	SI	
Provincia	SI	
Città	SI	
Partita IVA	SI	Il campo deve essere composto da caratteri numerici ed avere una lunghezza massima di 11 cifre.
REA	SI	
IBAN	SI	Il campo deve soddisfare le regole di validazione di un IBAN (se italiano: 27 caratteri, etc....).
Contatto	SI	
Telefono	SI	
Fax	SI	
PEC	SI	Il campo deve soddisfare le regole di validazione formale di una PEC

Dati rappresentante legale o negoziale

Campo	Obbligatorio	Note validazioni
Nome Rappresentante legale o negoziale	SI	
Cognome Rappresentante legale o negoziale	SI	
Luogo di nascita	SI	
Provincia	NO	
Nazione	NO	
Data di nascita	SI	
Codice fiscale	SI	Il campo deve soddisfare le regole di validazione formale di un codice fiscale (16 caratteri, etc....)

Password per effettuale l'accesso

Campo	Obbligatorio	Note validazioni
Password	SI	Il campo password deve essere composto da 6 o più lettere, da cifre, underscore e trattini e deve inoltre contenere almeno una lettera maiuscola, una lettera minuscola ed una cifra.
Conferma password	SI	Come il precedente

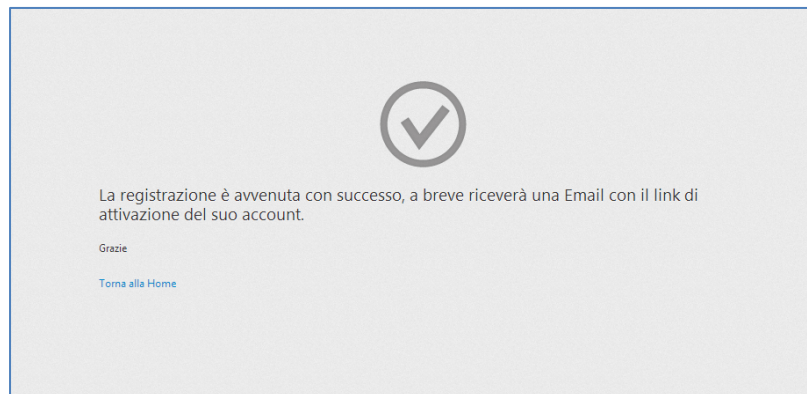
Completata la registrazione, se tutti i controlli di validazione saranno stati superati correttamente, l'Utente riceverà, all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito, una PEC contenente:

- il link da utilizzare per confermare la registrazione e l'indirizzo PEC;
- le credenziali per effettuare l'accesso all'applicazione.

ATTENZIONE: l'username sarà la Partita Iva della società, mentre la password sarà quella fornita in fase di registrazione.

ATTENZIONE: qualora la PEC con link per confermare la registrazione e credenziali per l'accesso non venga ricevuta è necessario scrivere ad energivori@pec.csea.it inserendo nell'oggetto "Recupero credenziali – P.IVA Impresa" (ad es. "Recupero credenziali – 00000000000") o in alternativa ripetere la procedura di registrazione 24 h dopo il primo tentativo.

Registrazione avvenuta con successo



PEC conferma registrazione

Ecco un esempio di PEC, che il sistema invierà automaticamente una volta completata la fase di registrazione:

Gentile Paolo Rossi,

è stato per lei creato un nuovo profilo Utente per accedere all'anagrafica Energivori (portale gasivori e portale elettrivori)

Verificare la correttezza dello username (Partita Iva) e confermare la registrazione utilizzando il seguente link:

<http://energivori.ccse.cc/confirm?u=24>

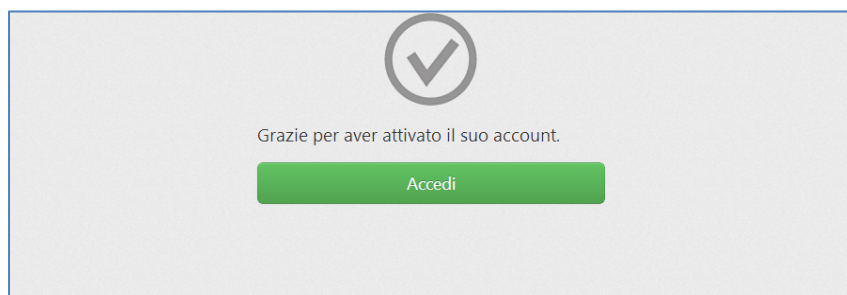
Credenziali per l'accesso:

Username: 11111111111

Password: Password_1

Grazie.

Cliccando sul link presente nella PEC l'account sarà attivato.



A questo punto la PEC dichiarata dall'Utente sarà stata confermata e si potrà accedere all'applicazione utilizzando le credenziali ricevute.

Compilazione Dichiarazione

Effettuato l'accesso (utilizzando la Partita IVA come username e la password fornita in fase di registrazione) sarà visibile la schermata "Home" della fase di compilazione della dichiarazione, da cui si potrà procedere con la compilazione della dichiarazione in relazione all'anno di costituzione dell'impresa, secondo le seguenti casistiche:

Anagrafica Gasivori | Dichiarazioni | Controlli | PDR | Contribuzione | Agev.Sisma | Aiuti di Stato | Istruttorie

Dichiarazioni

Anno Competenza	Codice	Data Creazione	Data Ultima Modifica	Inviata	Data Invio	Azioni
Nessuna dichiarazione inserita						

IMPRESA COSTITUITA PRIMA DEL 2025
Compila Dichiarazione relativa all'annualità di competenza 2026

IMPRESA COSTITUITA NEL 2025 O, SE COSTITUITA NEGLI ANNI PRECEDENTI IL 2025, CHE RISULTI SENZA CONSUMI PER INATTIVITÀ PRODUTTIVA
Compila Dichiarazione relativa all'annualità di competenza 2026

Circolare di riferimento

- A. IMPRESE COSTITUITE PRIMA DEL 2025 – Compila Dichiarazione relativa all'annualità di competenza 2026;**
- B. IMPRESA COSTITUITA NEL 2025 O, SE COSTITUITA NEGLI ANNI PRECEDENTI IL 2025, CHE RISULTI SENZA CONSUMI PER INATTIVITÀ PRODUTTIVA – Compila Dichiarazione relativa all'annualità di competenza 2026.**

Per una corretta compilazione della dichiarazione si rimanda alle [FAQ](#) che la CSEA rende disponibili sulla [pagina di accesso al portale](#).



CASO A - IMPRESE COSTITUITE PRIMA DEL 2025 – Compila Dichiarazione relativa all'annualità di competenza 2026

La compilazione della dichiarazione si articola attraverso la sequenza di fasi sotto riportata:

a) **dati anagrafici e requisiti specifici;**

b) **dati di consumo:** in relazione alle singole annualità comprese nel 'periodo di riferimento', così come definito dal DM.

Per l'anno di competenza 2026, le fasi di seguito descritte dovranno essere compilate per le annualità del periodo di riferimento 2024, 2023 e 2022, nel caso in cui l'azienda **dichiari di disporre** di dati di consumo di gas naturale, VAL e fatturato anche per solo una delle citate annualità.

Pertanto, il sistema proporrà per ogni annualità le seguenti maschere:

- consumi
- dettaglio consumi

c) **dichiarazione del VAL.**

1. Dati Anagrafici e requisiti specifici

L'Utente avrà accesso alla schermata contenente il primo set di dati da inserire ai fini della dichiarazione.

Nella parte alta della schermata sono riportati i dati anagrafici della società e del rappresentante legale forniti in fase di registrazione. Questi dati sono tutti modificabili, **ad eccezione della P.IVA dell'impresa.**

Dichiarazione

Il/La sottoscritto/a

Nome: *

Cognome: *

nato/a a: *

provincia: *

nazione: *

data di nascita: *

codice fiscale: *

in qualità di rappresentante legale o negoziante della società: *

con sede legale in:

indirizzo: *

regione: * (seleziona)

provincia: * (seleziona)

città: * (seleziona)

partita IVA: *

codice fiscale dell'impresa: *

REA: *

☐ Selezionare nel caso in cui, a seguito di un'operazione societaria, avvenuta successivamente alla presentazione dell'istanza originaria (quali, esemplificativamente, la cessione del ramo d'azienda, l'affitto del ramo d'azienda, la fusione per incorporazione, la scissione totalitaria o parziale, etc.), l'impresa risultante, dalla predetta operazione, come titolare del complesso dei beni aziendali posti a base dell'istanza (anche sotto forma di titolarità del relativo diritto di godimento), debba modificare la dichiarazione precedentemente presentata da un'altra impresa, dante causa coinvolta nella medesima operazione societaria

IBAN: *

PEC: *

contatto: *

telefono: *

fax: *

In questa sezione della maschera è possibile segnalare eventuali operazioni societarie selezionando l'apposito flag **“Selezionare nel caso in cui, a seguito di un'operazione societaria, avvenuta successivamente alla presentazione dell'istanza originaria (quali, esemplificativamente, la cessione del ramo d'azienda, l'affitto del ramo d'azienda, la fusione per incorporazione, la scissione totalitaria o parziale, etc.), l'impresa risultante, dalla predetta operazione, come titolare del complesso dei beni aziendali posti a base dell'istanza (anche sotto forma di titolarità del relativo diritto di godimento), debba modificare la dichiarazione precedentemente presentata da un'altra impresa, dante causa coinvolta nella medesima operazione societaria”**.

☒ Selezionare nel caso in cui, a seguito di un'operazione societaria, avvenuta successivamente alla presentazione dell'istanza originaria (quali, esemplificativamente, la cessione del ramo d'azienda, l'affitto del ramo d'azienda, la fusione per incorporazione, la scissione totalitaria o parziale, etc.), l'impresa risultante, dalla predetta operazione, come titolare del complesso dei beni aziendali posti a base dell'istanza (anche sotto forma di titolarità del relativo diritto di godimento), debba modificare la dichiarazione precedentemente presentata da un'altra impresa, dante causa coinvolta nella medesima operazione societaria

a seguito della seguente operazione societaria (riportare l'oggetto dell'atto notorio) *

in virtù della quale l'impresa subentrante è (ragione sociale) *

partita IVA subentrante *

data operazione societaria: *

Tipo Allegato	
Atto Notorio	Carica file
Visura Camerale (avente causa)	Carica file
Visura Camerale (dante causa)	Carica file

Come mostrato nell'immagine precedente, una volta valorizzato il flag sarà necessario caricare la seguente documentazione direttamente nella sotto maschera generata:

- Atto Notorio;
- Visura Camerale (avente causa);
- Visura Camerale (dante causa).

ATTENZIONE: Questo flag per l'annualità 2026 sarà inibito a primo invio. Tuttavia, sarà selezionabile a valle di richiesta di rettifica motivata da parte dell'impresa (vedi sez. Rettifica della dichiarazione per maggiori dettagli su come richiederla).

Si precisa che la selezione di questo flag ha la sola funzione di segnalare operazioni societarie (es. fusioni, scissioni, incorporazioni, ecc.) e non equivale a una richiesta di riconoscimento della continuità aziendale.

A tale scopo è previsto un flag dedicato che, tuttavia, viene disabilitato automaticamente se il flag prima menzionato viene valorizzato.

Dichiarazione di verifica delle condizioni di cui all'art. 3 del decreto 21 dicembre 2021

Nella parte centrale (sotto la dicitura **“DICHARA”**) l'Utente dichiara le condizioni che si sono verificate ai fini dell'assegnazione della classe di agevolazione relativa all'anno di competenza (nel caso in esame 2026) selezionando i relativi flag:

consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, si incorrerà nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e nella decadenza dei benefici, di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA
che i dati comunicati alla Cassa per i servizi energetici e ambientali e di seguito indicati sono veritieri.

☐ Ai fini dell'assegnazione della classe d'agevolazione relativa all'anno di competenza **2026** si sono verificate le condizioni di cui all'art. 3 del decreto 21 dicembre 2021

Categoria dimensionale dell'impresa ai sensi della normativa vigente ed in particolare del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 * (selezione) ▼ D.M. 18-04-2005 

☐ L'impresa NON è da considerarsi impresa in difficoltà ai sensi del paragrafo 2.2 della Comunicazione della Commissione Europea C (2014) 249/01 (punti da 19 a 24) ovvero lo è diventata nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021 ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2020/C 224/02 (punto 11 lett. a). Inoltre, nel caso in cui l'impresa, pur trovandosi in una delle condizioni previste dal punto 20 della stessa Comunicazione, faccia comunque parte di un gruppo societario più grande e abbia ricevuto dalle altre società del gruppo, ovvero dalla società controllante, un supporto economico reale e concreto, tale da poter escludere la società richiedente dalla nozione di impresa in difficoltà per effetto del punto 22, in tal caso l'impresa è tenuta a effettuare l'upload direttamente sul Portale Gasivori, attraverso la funzionalità "altri documenti" disponibile nella sezione prevista per l'invio della dichiarazione, di un'ulteriore dichiarazione per dare informazioni sulla natura del supporto ricevuto (a fini esemplificativi, ma non esaustivi: fidejussione, finanziamento infragruppo, aumento di capitale).

Vademecum 

Codice ATECO *

☐ Codice ATECO prevalente indicato nella dichiarazione IVA relativa all'ultimo anno del periodo di riferimento

☐ Codice ATECO desumibile tramite la metodologia riportata nel documento Eurostat NACE Rev.2 Statistical classification of economic activities in the European Community ai sensi di quanto stabilito al comma 5.1 bis dell'Allegato A alla delibera ARERA 541/2022/R/gas e s.m.i.

L'impresa adotta misure per l'uso efficiente dell'energia in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 102/2014.

Per la suddetta finalità l'impresa dichiara:

☐ di aver adottato un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001, a condizione che il sistema di gestione in questione, includa una diagnosi energetica conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo e comunicata all'ENEA.

☐ di essere titolare di una diagnosi energetica in corso di validità conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, comunicata all'ENEA.

☐ di assumere l'impegno alla redazione della diagnosi energetica o ad adottare, in alternativa, un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 che includa una diagnosi energetica, conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo, (facoltà prevista per le imprese di recente costituzione o non precedentemente assoggettate all'obbligo di diagnosi energetica)

La mancata adozione delle suddette misure comporterà ai sensi e per gli effetti del comma 4, art. 8, DM 21 dicembre 2021, la perdita del beneficio ottenuto e alla sua restituzione.

☐ A seguito dell'operazione societaria sotto descritta (cessione di ramo d'azienda, affitto di ramo d'azienda, fusione per incorporazione, scissione totalitaria o parziale), si dichiara che l'impresa istante è **subentrata, senza soluzione di continuità, nella titolarità** del complesso dei beni aziendali posti a base dell'istanza (eventualmente anche sotto forma di titolarità del relativo diritto di godimento) **nonché nell'attività prevalente a forte consumo di energia prima esercitata dall'impresa "dante causa" coinvolta nella medesima operazione societaria** e che, pertanto, l'impresa istante continua ad esercitare la medesima attività energivora, utilizzando il medesimo complesso di beni aziendali. Quindi, ai fini dei criteri utili per l'ammissione al meccanismo agevolativo per le imprese a forte consumo di energia, l'impresa istante deve essere intesa, di fatto, come un soggetto composito, nel quale l'impresa coinvolta nell'operazione societaria e risultante, dalla predetta operazione, come titolare del complesso dei beni aziendali posti a base dell'istanza, "prosegue" l'attività energivora precedentemente svolta dalla dante causa, il tutto senza soluzione di continuità, potendo utilizzare anche i dati fisici ed economici "aggregati" della/e impresa/e coinvolta/e nella medesima operazione societaria.

☐ L'impresa richiede alla CSEA l'attribuzione della classe di agevolazione FAT.x di pertinenza (assegnata ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, comma 2, lett. b), del decreto 21 dicembre 2021) in luogo della classe di agevolazione VAL.x ad essa spettante ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lett. a) del decreto 21 dicembre 2021. L'impresa dichiara di essere consapevole che la presente richiesta ha natura vincolante fatto salvo quanto disposto dal comma 11.8 dell'Allegato A della delibera 541/2022/R/gas e s.m.i.

☐ L'impresa richiede alla CSEA l'applicazione delle aliquote delle componenti tariffarie previste per la Classe di agevolazione 0 in luogo del pagamento della contribuzione VAL.x prevista, ai sensi di quanto stabilito al comma 4.17 dell'Allegato alla delibera ARERA 541/2022/R/gas e s.m.i.

☐ L'impresa dichiara di consumare "gas per usi non energetici" come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera c) ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art.7 del DM 21 dicembre 2021

Nel dettaglio, l'Utente può dichiarare che *si sono verificate le condizioni di cui all'art. 3 del decreto 21 dicembre 2021 selezionando il flag dedicato*, come riportato di seguito

☐ Ai fini dell'assegnazione della classe d'agevolazione relativa all'anno di competenza **2026** si sono verificate le condizioni di cui all'art. 3 del decreto 21 dicembre 2021

L'Utente dovrà indicare la categoria dimensionale dell'impresa ai sensi della normativa vigente, attraverso lo specifico menu a tendina riportato nella seguente figura

Categoria dimensionale dell'impresa ai sensi della normativa vigente ed in particolare del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 * (selezione) ▼ D.M. 18-04-2005 

☐ L'impresa NON è da considerarsi impresa in difficoltà ai sensi del paragrafo 2.2 della Comunicazione della Commissione Europea C (2014) 249/01 (punti da 19 a 24) ovvero lo è diventata nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021 ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2020/C 224/02 (punto 11 lett. a), selezionando il flag dedicato, come di seguito riportato. Si ricorda che ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2020/C 224/02 (punto 11 lett. a) le imprese a forte consumo di gas naturale che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà, ma lo sono diventate nel periodo successivo, non perdono il diritto all'accesso all'agevolazione.

(selezione)

(selezione)

Micro impresa

Piccola impresa (escluse microimprese)

Piccola impresa

Media impresa

Grande impresa

Vademecum 

Attraverso il pulsante "D.M. 18-04-2005" riportato nella precedente figura, l'Utente potrà consultare il Decreto di riferimento ai fini dell'individuazione della corretta categoria dimensionale dell'impresa.

Inoltre, l'Utente dovrà dichiarare che l'impresa NON è da considerarsi **impresa in difficoltà** ai sensi del paragrafo 2.2 della Comunicazione della Commissione Europea C (2014) 249/01 (punti da 19 a 24) ovvero lo è diventata nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021 ai sensi della Comunicazione europea 2020/C224/02 (punto 11 lett. a), selezionando il flag dedicato, come di seguito riportato. Si ricorda che ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2020/C 224/02 (punto 11 lett. a) le imprese a forte consumo di gas naturale che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà, ma lo sono diventate nel periodo successivo, non perdono il diritto all'accesso all'agevolazione.

☐ L'impresa NON è da considerarsi impresa in difficoltà ai sensi del paragrafo 2.2 della Comunicazione della Commissione Europea C (2014) 249/01 (punti da 19 a 24) ovvero lo è diventata nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021 ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2020/C 224/02 (punto 11 lett. a). Inoltre, nel caso in cui l'impresa, pur trovandosi in una delle condizioni previste dal punto 20 della stessa Comunicazione, faccia comunque parte di un gruppo societario più grande e abbia ricevuto dalle altre società del gruppo, ovvero dalla società controllante, un supporto economico reale e concreto, tale da poter escludere la società richiedente dalla nozione di impresa in difficoltà per effetto del punto 22, in tal caso l'impresa è tenuta a effettuare l'upload direttamente sul Portale Gasivori, attraverso la funzionalità "altri documenti" disponibile nella sezione prevista per l'invio della dichiarazione, di un'ulteriore dichiarazione per dare informazioni sulla natura del supporto ricevuto (a fini esemplificativi, ma non esaustivi: fidejussione, finanziamento infragruppo, aumento di capitale).

Vademecum 

Attraverso il pulsante “Vademecum”, riportato nella precedente figura, l’Utente visualizzerà il “Vademecum per le dichiarazioni delle imprese che attestino di non versare in stato di difficoltà ai sensi del paragrafo 2.2 della Comunicazione C (2014) 249/01 della Commissione Europea (punti da 19 a 24) ovvero lo è diventata nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021 ai sensi della Comunicazione europea 2020/C224/02 (punto 11 lett. a)”.

L’Utente dovrà, poi, inserire il Codice ATECO e valorizzare la casella per indicare in che modo è stato determinato.

Di seguito le metodologie ammissibili:

- i. Codice ATECO prevalente indicato nella dichiarazione IVA relativa all’ultimo anno del periodo di riferimento;
- ii. Codice ATECO desumibile tramite la metodologia riportata nel documento Eurostat NACE Rev.2 Statistical classification of economic activities in the European Community ai sensi di quanto stabilito al comma 5.1 bis dell’Allegato alla delibera ARERA 541/2022/R/GAS e s.m.i. e s.m.i.

Codice ATECO *

☐ Codice ATECO prevalente indicato nella dichiarazione IVA relativa all'ultimo anno del periodo di riferimento

☐ Codice ATECO desumibile tramite la metodologia riportata nel documento Eurostat NACE Rev.2 Statistical classification of economic activities in the European Community ai sensi di quanto stabilito al comma 5.1 bis dell'Allegato alla delibera ARERA 541/2022/R/gas e s.m.i.

In merito al punto ii. si rimanda alla [FAQ Metodologia Eurostat per determinazione ATECO del 19-03-2025](#).

A seguire l’Utente dovrà altresì dichiarare di adottare misure per l’uso efficiente dell’energia in conformità alle disposizioni del DL 102/2014, flaggando una delle seguenti possibilità:

- i. di aver adottato un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001, a condizione che il sistema di gestione in questione, includa una diagnosi energetica conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo e comunicata all'ENEA;
- ii. di essere titolare di una diagnosi energetica in corso di validità conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, comunicata all'ENEA;
- iii. di assumere l'impegno alla redazione della diagnosi energetica o ad adottare, in alternativa, un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 che includa una diagnosi energetica, conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo. (facoltà prevista per le imprese di recente costituzione o non precedentemente assoggettate all'obbligo di diagnosi energetica)

L'impresa adotta misure per l'uso efficiente dell'energia in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 102/2014.

Per la suddetta finalità l'impresa dichiara:

- ☐ di aver adottato un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001, a condizione che il sistema di gestione in questione, includa una diagnosi energetica conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo e comunicata all'ENEA.
- ☐ di essere titolare di una diagnosi energetica in corso di validità conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, comunicata all'ENEA.
- ☐ di assumere l'impegno alla redazione della diagnosi energetica o ad adottare, in alternativa, un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 che includa una diagnosi energetica, conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo. (facoltà prevista per le imprese di recente costituzione o non precedentemente assoggettate all'obbligo di diagnosi energetica)

La mancata adozione delle suddette misure comporterà ai sensi e per gli effetti del comma 4, art. 8, DM 21 dicembre 2021, la perdita del beneficio ottenuto e alla sua restituzione.

ATTENZIONE: È possibile selezionare una solo delle tre opzioni.

Se l'impresa selezionerà *“di aver adottato un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001, a condizione che il sistema di gestione in questione, includa una diagnosi energetica conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo e comunicata all'ENEA”* la stessa dovrà fornire le seguenti informazioni:

- Il numero della certificazione, che dovrà essere un codice numerico o alfa numerico;
- La data di scadenza, che dovrà essere posteriore alla data di presentazione della dichiarazione;
- Il numero di protocollo rilasciato dal Portale ENEA “Audit 102”;
- La data della ricevuta rilasciata dal Portale ENEA “Audit 102”.

☒ di aver adottato un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001, a condizione che il sistema di gestione in questione, includa una diagnosi energetica conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo e comunicata all'ENEA.

Nr di certificazione *

Data di scadenza * gg/mm/aaaa

Ente certificatore *

Nr protocollo rilasciato dal Portale ENEA "Audit102" *

Data della ricevuta rilasciata dal Portale ENEA "Audit102" * gg/mm/aaaa

Se l'impresa selezionerà *“di essere titolare di una diagnosi energetica in corso di validità conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, comunicata all'ENEA”* alla stessa verranno chieste le seguenti informazioni:

- Il numero di protocollo rilasciato dal Portale ENEA “Audit 102”;
- La data della ricevuta rilasciata dal Portale ENEA “Audit 102”.

☒ di essere titolare di una diagnosi energetica in corso di validità conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, comunicata all'ENEA.

Nr protocollo rilasciato dal Portale ENEA "Audit102" *

Data della ricevuta rilasciata dal Portale ENEA "Audit102" * gg/mm/aaaa

Nel caso in cui sia stata effettuata un'operazione societaria, l'Utente può richiedere la **continuità aziendale**, selezionando l'apposito flag indicato nella schermata sottostante:

- ☒ A seguito dell'operazione societaria sotto descritta (cessione di ramo d'azienda, affitto di ramo d'azienda, fusione per incorporazione, scissione totalitaria o parziale), si dichiara che l'impresa istante **è subentrata, senza soluzione di continuità, nella titolarità** del complesso dei beni aziendali posti a base dell'istanza (eventualmente anche sotto forma di titolarità del relativo diritto di godimento) **nonché nell'attività prevalente a forte consumo di energia prima esercitata dall'impresa "dante causa" coinvolta nella medesima operazione societaria** e che, pertanto, l'impresa istante continui ad esercitare la medesima attività energivora, utilizzando il medesimo complesso di beni aziendali.

Apponendo il suddetto flag si aprirà la seguente maschera:

☒ A seguito dell'operazione societaria sotto descritta (cessione di ramo d'azienda, affitto di ramo d'azienda, fusione per incorporazione, scissione totalitaria o parziale), si dichiara che l'impresa istante è **subentrata, senza soluzione di continuità, nella titolarità** del complesso dei beni aziendali posti a base dell'istanza (eventualmente anche sotto forma di titolarità del relativo diritto di godimento) **nonché nell'attività prevalente a forte consumo di energia prima esercitata dall'impresa "dante causa" coinvolta nella medesima operazione societaria** e che, pertanto, l'impresa istante continui ad esercitare la medesima attività energivora, utilizzando il medesimo complesso di beni aziendali.

Quindi, ai fini dei criteri utili per l'ammissione al meccanismo agevolativo per le imprese a forte consumo di energia, l'impresa istante deve essere intesa, di fatto, come un soggetto composito, nel quale l'impresa coinvolta nell'operazione societaria e risultante, dalla predetta operazione, come titolare del complesso dei beni aziendali posti a base dell'istanza, "prosegue" l'attività energivora precedentemente svolta dalla dante causa, il tutto senza soluzione di continuità, potendo utilizzare anche i dati fisici ed economici "aggregati" della/e impresa/e coinvolta/e nella medesima operazione societaria.

Elenco Operazioni Societarie

• Nel caso in cui all'operazione societaria dichiarata abbiano preso parte due o più aziende ulteriori rispetto all'impresa dichiarante, le p.iva e le ragioni sociali delle stesse possono essere inserite nei relativi campi separate da (,)

Tipologia: Data operazione: Data Efficacia operazione:

Ragione sociale: P.IVA:

Tipologia	Ragione sociale	P. Iva	Data operazione	Data Efficacia operazione
--				

Attraverso il tasto “Aggiungi”, sarà possibile inserire più operazioni societarie a cui è stata soggetta l’impresa nel periodo di riferimento.

Elenco Operazioni Societarie

• Nel caso in cui all'operazione societaria dichiarata abbiano preso parte due o più aziende ulteriori rispetto all'impresa dichiarante, le p.iva e le ragioni sociali delle stesse possono essere inserite nei relativi campi separate da (,)

Tipologia: Data operazione: Data Efficacia operazione:

Ragione sociale: P.IVA:

Tipologia	Ragione sociale	P. Iva	Data operazione	Data Efficacia operazione
FUSIONE	BIANCHI SPA	12345678910	01-09-2025	04-09-2025

1 - 1 di 1

Nel caso in cui all'operazione societaria dichiarata abbiano preso parte due o più aziende ulteriori rispetto all'impresa dichiarante, le P.IVA e le ragioni sociali delle stesse possono essere inserite nei relativi campi separate dalla “,”, quindi inserite attraverso il tasto “Aggiungi”.

ATTENZIONE: Tale flag è selezionabile solo nel caso in cui non venga valorizzato il flag “Selezionare nel caso in cui, a seguito di un'operazione societaria, avvenuta successivamente alla presentazione dell'istanza originaria (quali, esemplificativamente, la cessione del ramo d'azienda, l'affitto del ramo d'azienda, la fusione per incorporazione, la scissione totalitaria o parziale, etc.), l'impresa risultante, dalla predetta operazione, come titolare del complesso dei beni aziendali posti a base dell'istanza (anche sotto forma di titolarità del relativo diritto di godimento), debba modificare la dichiarazione precedentemente presentata da un'altra impresa, dante causa coinvolta nella medesima operazione societaria”, come già citato nelle pagine precedenti.

Nell’ipotesi in cui l’Utente volesse richiedere, qualora soddisfi anche i requisiti necessari per l’applicazione per l’attribuzione di una classe di agevolazione di tipo VAL.x, l’applicazione *de plano* della classe di agevolazione FAT.x avrà la possibilità di apporre il flag sotto riportato:

- ☐ L'impresa richiede alla CSEA l'attribuzione della classe di agevolazione FAT.x di pertinenza (assegnata ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, comma 2, lett. b), del decreto 21 dicembre 2021) in luogo della classe di agevolazione VAL.x ad essa spettante ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lett. a) del decreto 21 dicembre 2021. L'impresa dichiara di essere consapevole che la presente richiesta ha natura vincolante fatto salvo quanto disposto dal comma 11.8 dell'Allegato A della delibera 541/2022/R/Gas

La richiesta ha natura vincolante fatto salvo i ricalcoli relativi all'applicazione contribuzione minima dovuta dall'impresa che verranno effettuati dalla CSEA e comunicati a novembre dell'anno n+1.

ATTENZIONE: Qualora l'impresa non possiede un indice $i_{VAL} \geq 20\%$, e ha selezionato il flag mostrato in precedenza non sarà possibile inviare la dichiarazione nella fase di invio. Pertanto, in questo caso, sarà necessario ritornare nella maschera "Dichiarazione" e deselectare il flag.

Nel caso in cui l'impresa possedesse solo i requisiti per l'assegnazione di una classe VAL.x, ma la stessa risultasse da una pre-valutazione particolarmente svantaggiosa per la stessa, l'impresa può richiedere l'assegnazione della classe 0 selezionando il flag mostrato in figura.

☒ L'impresa richiede alla CSEA l'applicazione delle aliquote delle componenti tariffarie previste per la Classe di agevolazione 0 in luogo del pagamento della contribuzione VAL.x prevista, ai sensi di quanto stabilito al comma 4.17 dell'Allegato alla delibera ARERA 541/2022/R/gas e s.m.i.

Qualora si utilizzi gas naturale per usi non energetici, come definiti dal DM all'articolo 2, comma 1, lettera o), ai fini dell'applicazioni delle agevolazioni previste dall'art. 7 del medesimo DM, si dovrà apporre il relativo flag sulla specifica dichiarazione.

☐ L'impresa dichiara di consumare "gas per usi non energetici" come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera o) ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art.7 del DM 21 dicembre 2021

ATTENZIONE: Non è possibile apporre in via congiunta il flag per richiedere la classe 0 con il flag di richiesta di accesso al meccanismo agevolativo secondo art.7 del D.M. 21 dicembre 2021.

Apponendo il suddetto flag si aprirà la maschera sottostante e si dovrà inserire il codice PDR da cui si preleva gas naturale per usi non energetici.

☒ L'impresa dichiara di consumare "gas per usi non energetici" come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del DM 21 dicembre 2021 ai fini dell'applicazioni delle agevolazioni previste dall'art.7 del DM 21 dicembre 2021

Codici PDR Anno Corrente

Codice PDR:

Il presente elenco verrà utilizzato ai fini del comma 4 dell'art. 7 del DM 21 Dicembre 2021

Codice PDR
No matching records found

1 - 1 di 1

1

☐ L'impresa dichiara di **non** voler richiedere l'agevolazione di cui all'art.4 del Decreto 21 Dicembre 2021

L'impresa avrà, inoltre, la facoltà di non accedere all'agevolazione ai sensi dell'art. 4 del DM. Apponendo il flag, di seguito riportato, l'azienda si vedrà applicato il solo art. 7 del DM.

☒ L'Impresa dichiara di **non** voler richiedere l'agevolazione di cui all'art.4 del Decreto 21 Dicembre 2021

Di conseguenza non saranno richiesti i dati del VAL.

ATTENZIONE: Si comunica che l'accesso al meccanismo agevolativo secondo art.4 e/o art.7 viene stabilito al momento dell'acquisizione dell'istanza. Tuttavia, è sempre possibile richiedere l'esclusione da uno dei due meccanismi, in fase successiva, senza la perdita dell'altro.

Nella sezione "Elenco Esercenti la vendita" l'Utente dovrà inserire la ragione sociale dei venditori di gas da cui l'impresa si è rifornita nell'annualità di riferimento ed il sistema autocompilarà il campo sulla base dei

venditori censiti nell'anagrafica CSEA. In caso di mancata corrispondenza sarà necessario inviare una PEC segnalando la problematica riscontrata con indicazione della P.IVA e della Ragione sociale del venditore.

Elenco Esercenti la vendita di gas ai clienti finali da cui l'impresa si è rifornita nell'annualità di riferimento

Ragione Sociale:

Elimina tutti ✕

Aggiungi +

Ragione Sociale	Partita Iva
--	
Ragione Sociale	Partita Iva

← Indietro

Avanti →

2. Dati di consumo

In questa fase l'Utente, per ciascuna annualità del periodo di riferimento, dovrà inserire i dati di consumo di gas naturale attraverso i seguenti passaggi:

- consumi da rete pubblica;
- dettaglio consumi.

A titolo esemplificativo si descriveranno le diverse fasi del procedimento, prendendo quale annualità di riferimento il 2022.

2.1 Consumi da rete pubblica

In riferimento all'annualità 2022, nella sezione in esame l'Utente potrà procedere con l'inserimento del gas naturale consumato prelevato da rete pubblica.

Dichiarazione - Consumi 2022

2024_00000000020_G_1

Gas naturale consumato prelevato da rete pubblica

☐ Impresa non esistente nell'anno 2022

Quantitativo di gas naturale, ad uso energetico, acquistato sul mercato per lo svolgimento della propria attività

0 Sm³

Quantitativo di gas naturale, ad uso non energetico, acquistato sul mercato per lo svolgimento della propria attività

0 Sm³

Quantitativo di gas naturale, ad uso misto, acquistato sul mercato per lo svolgimento della propria attività

0 Sm³

* Campi obbligatori

Indietro

Salva e continua

Campo	Note	Unità di misura
Quantitativo di gas naturale ad uso energetico acquistato sul mercato per lo svolgimento della propria attività		Sm ³
Quantitativo di gas naturale ad uso non energetico acquistato sul mercato per lo svolgimento della propria attività		Sm ³
Quantitativo di gas naturale ad uso misto acquistato sul mercato per lo svolgimento della propria attività		Sm ³

Terminata la compilazione dei campi richiesti, l'Utente, selezionato il tasto "Salva e continua", indicato nella precedente figura, potrà salvare i dati inseriti e procedere con il successivo step dichiarativo relativo al "Dettaglio consumi 2022".

ATTENZIONE: Qualora si abbiano uno o più PDR riconducibili in via congiunta sia ad usi sia energetici che non energetici tali consumi vanno indicati come misti.

2.2 Dettaglio consumi

In questa sezione l'Utente potrà dichiarare:

- i codici PDR identificativi dei punti di prelievo di gas naturale associati alla P.IVA;
- i codici PDR su rete di trasporto in condivisione con altre realtà industriali;
- l'elenco dei distributori e/o trasportatori di gas naturale da cui l'impresa si è rifornita nell'annualità di riferimento;
- la tipologia di utilizzo del gas prelevato dal PDR;
- la quantità di gas naturale prelevato dal singolo PDR

ATTENZIONE: Relativamente al terzo punto si fa presente che venditore e trasportatore/distributore sono due soggetti giuridici differenti. Al fine di conoscere il gestore di rete che serviva un determinato PDR nel periodo di riferimento, qualora non sia espressamente individuato nelle fatture, è necessario contattare il proprio fornitore di gas naturale.

Dichiarazione codici PDR identificativi dei punti di riconsegna di gas naturale associati alla P.IVA

L'Utente, attraverso la maschera sotto riportata, potrà inserire i codici PDR, con le relative tipologie di utilizzo, identificativi dei punti di riconsegna di gas naturale associati alla P.IVA ed il gas naturale prelevato dal PDR.

Dichiarazione - Dettaglio consumi 20222024_00000000020_G_1

Gas naturale per prelievi da rete pubblicaInfo CSV

Codici PDR (identificativi dei punti di riconsegna associati alla P.IVA)

Codice PDR:

Tipologia uso gas naturale:
Uso energetico

Gas naturale complessivo prelevato dal PDR: *
0Sm³

PDR Condiviso
☐

P.IVA Distributore/Trasportatore: *

Distributore/Trasportatore Ragione Sociale: *

Aggiungi +

Carica CSV

Download dati CSVElimina tutti

Codice PDR	Tipologia uso gas naturale	Ragione Sociale Distributore/Trasportatore	Gas naturale complessivo da PDR in distribuzione (Sm ³)	Gas naturale complessivo da PDR in trasporto (Sm ³)	PDR Condiviso
...	...	...	...	...	...

Si ricorda che un PDR destinato all'uso congiunto di gas per usi energetici e per usi non energetici ricade nell'utilizzo misto.

Compilati i campi predisposti e selezionato il tasto "Aggiungi", i dati saranno registrati dal sistema e visibili nella tabella riepilogativa.

Sarà possibile inserire più codici PDR ripetendo l'operazione sopra descritta.

Premendo il tasto  l'Utente potrà cancellare il record precedentemente inserito e/o visualizzabile come precompilato in relazione a precedenti dichiarazioni trasmesse alla CSEA.

Sarà possibile inserire massivamente i PDR attraverso il caricamento di un file csv compilato come descritto nelle **Info CSV**. Il modello del file csv è disponibile cliccando su **Download dati CSV**. Una volta compilato dovrà essere caricato a sistema tramite la funzione **Carica CSV**.

Dichiarazione codici PDR in condivisione con altre realtà industriali

L'utente spuntando la casella, individuata nell'immagine sotto riportata, può indicare un PDR su rete di trasporto in condivisione con altre realtà industriali anche non di propria titolarità (per maggiori informazioni a riguardo vedi [FAQ 3.2.4](#)).

Codice PDR	Tipologia uso gas naturale	Ragione Sociale Distributore/Trasportatore	Gas naturale complessivo da PDR in distribuzione (Sm³)	Gas naturale complessivo da PDR in trasporto (Sm³)	PDR Condiviso
--					

Si specifica che, per tale fattispecie, nella maschera "Firma ed Invio" sarà necessario scaricare, compilare, firmare digitalmente e ricaricare la dichiarazione sostituiva preposta.

Attenzione!
I dati sono resi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la consapevolezza che, in caso di dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, si incorrerà nelle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 e nella decadenza dai benefici, di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. Le informazioni contenute nel presente modello saranno trattate dalla CSEA esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le stesse vengono prodotte, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 nonché del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018.

PASSO 1
Download PDF dichiarazione

PASSO 2
Carica dichiarazione firmata digitalmente

PASSO 3
Download Autodichiarazione PDR Condiviso

PASSO 4
Carica autodichiarazione PDR condiviso firmata digitalmente

PASSO 5
Carica rapporto riepletivo relativo fornitura di gas prelevata dal "PDR condiviso"

Carica altri documenti (1)

Informazioni
Scaricare il PDF della dichiarazione compilata, firmare localmente il file utilizzando il dispositivo di firma digitale e poi caricare il file firmato.
Si invita l'impresa a consultare il Manuale Operativo (capitolo "Invio Dichiarazione" pubblicato sulla home page del portale Gasvivi) per le modalità di apposizione e controllo della firma digitale sulla dichiarazione.
In caso di istruttorie di non coerenza per la risoluzione si rimanda alla lettura della "Guida alla risoluzione delle inconerenze". In particolare:
• nel caso di errori formali l'impresa deve rettificare la dichiarazione caricando all'interno della dichiarazione rettificata, nella sezione "Carica altri documenti", la documentazione di supporto ritenuta utile al fine della positiva risoluzione dell'istruttoria (si possono caricare fino a un massimo di 5 file in formato pdf, rar oppure zip e ogni file dovrà avere una dimensione massima di 15 Mb);
• nel caso di semplice integrazione documentale, l'impresa non deve procedere alla rettifica della dichiarazione ma dovrà caricare la documentazione utile al fine della positiva risoluzione dell'istruttoria nella sezione dedicata "Istruttoria" (si possono caricare file in formato pdf, rar oppure zip e ogni file dovrà avere una dimensione massima di 15 Mb).
Ogni file che dovrà essere caricato deve avere una dimensione massima di 15 Mb.

Indietro Invia dichiarazione

Oltre alla dichiarazione sostitutiva l'impresa dovrà allegare anche:

- Un report riepilogativo dei consumi relativi al PDR in condivisione con dettaglio mensile per le annualità di riferimento, da caricare nella sezione “Carica rapporto riepilogativo relativo fornitura di gas prelevata dal “PDR condiviso”;
- Altra documentazione (facoltativa) atta a comprovare la veridicità di quanto dichiarato come descritto dalla FAQ 3.2.4, da caricare nella sezione “Carica altri documenti”.

Invio Dichiarazione

Attenzione!
I dati sono resi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la consapevolezza che, in caso di dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, si incorrerà nelle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 e nella decadenza dai benefici, di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R..
Le informazioni contenute nel presente modello saranno trattate dalla CSEA esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le stesse vengono prodotte, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 nonché del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018.

PASSO 1
Download PDF dichiarazione

PASSO 2
Carica dichiarazione firmata digitalmente

PASSO 3
Carica rapporto riepilogativo relativo fornitura di gas prelevata dal "PDR condiviso"
Carica altri documenti (1)

Informazioni
Scaricare il PDF della dichiarazione compilata, firmare localmente il file utilizzando il dispositivo di firma digitale e poi caricare il file firmato.
Si invita l'impresa a consultare il Manuale Operativo (capitolo "Invio Dichiarazione" pubblicato sulla home page del portale Gasvioni) per le modalità di apposizione e controllo della firma digitale sulla dichiarazione.
In caso di risoluzione di non coerenza nella sezione "Carica altri documenti" è possibile caricare la documentazione necessaria alla risoluzione della non coerenza così come indicato nella "Guida alla risoluzione delle incoerenze". Si possono caricare fino a un massimo di 5 file in formato .pdf, .rar oppure .zip.
Ogni file che dovrà essere caricato deve avere una dimensione massima di 15 Mb.

Indietro Invia dichiarazione

ATTENZIONE: Le imprese che ricadono in tale casistica se non allegano la documentazione al termine del processo, non potranno completare l'invio della dichiarazione.

ATTENZIONE: La sezione “Carica altri documenti” è destinata al caricamento di documentazione aggiuntiva da parte dell'impresa non solo inerente ai Pdr Condivisi.

3. Dati ai fini del calcolo del VAL

In questa sezione, l'Utente dovrà dichiarare le voci del conto economico dell'impresa redatto secondo lo schema definito all'art. 2425 del Codice civile, per le annualità relative al periodo di riferimento, attraverso la maschera sotto riportata.

Dichiarazione			
VALORE AGGIUNTO LORDO			
Voci del conto economico secondo lo schema definito all'art. 2425 del Codice Civile			
OKC 12	Anno 2022 [€]	Anno 2023 [€]	Anno 2024 [€]
A Valore della produzione			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio ¹			
e) Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria			
f) Contributi in conto esercizio			
B Costi della produzione			
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7 per servizi ¹			
8 per godimento di beni di terzi			
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Ulteriori informazioni			
Contributo energivori ante riforma considerato nel calcolo delle voci precedenti			
Agevolazione energivori considerata nel calcolo delle voci precedenti ¹			
Agevolazione gasivori considerata nel calcolo delle voci precedenti	0,00	0,00	
Valore Aggiunto Lordo (A1+A2+A3+A4+A5e+A5f-B6-B7-B8-B11 -Contributo Energivori-Agevolazione energivori ¹ -Agevolazione gasivori)			
Calcola Valore Aggiunto Lordo per ogni Anno			
Valore del fatturato, pari al volume d'affari dichiarato ai fini IVA			
Con riferimento ai dati inseriti ai fini del calcolo del VAL, selezionare per ciascun anno una delle seguenti condizioni:			
Dati di bilancio, 1 gennaio - 31 dicembre, già soggetto a revisione legale	☐	☐	☐
Dati di bilancio, 1 gennaio - 31 dicembre, dichiarati ai fini del calcolo del VAL, verificati da un revisore iscritto al Registro dei revisori legali, di cui al decreto legislativo n. 39/2010	☐	☐	☐
Dati di bilancio originario su un periodo diverso da 1 gennaio - 31 dicembre, riclassificato ai fini del calcolo del VAL, con procedura certificata da un revisore iscritto al Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010	☐	☐	☐
Dati di bilancio originario redatto secondo i principi contabili internazionali (standard IAS/IFRS), riclassificato ai fini del calcolo del VAL secondo lo schema definito dall'art. 2425 c.c. con procedura certificata da un revisore iscritto al Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010	☐	☐	☐

ATTENZIONE: Il sistema consentirà l'inserimento di cifre decimali esclusivamente per le voci *“Contributo energivori ante riforma considerato nelle voci precedenti”, “Agevolazione energivori considerata nel calcolo delle voci precedenti” e “Agevolazioni gasivori considerata nel calcolo delle voci precedenti”*.

Premendo il tasto *“Calcola Valore Aggiunto Lordo per ogni Anno”*, il sistema valorizzerà il Valore Aggiunto Lordo per ogni anno.

Si precisa che, inserendo nella Sezione VAL valori e/o costi pari a zero, l'Utente dichiarerà che la P.IVA esisteva nelle relative annualità di riferimento, ma che i corrispondenti dati inseriti nel conto economico redatto ai sensi dell'art. 2425 c.c., sono pari a zero.

Diversamente, non compilando nella Sezione VAL i campi relativi ad una o più annualità, l'Utente potrà dichiarare che la P.IVA non esisteva in tali annualità.

Si riportano di seguito le seguenti note alla corretta compilazione:

- **voce A5 "Altri ricavi e proventi"**: si richiedono esclusivamente le componenti identificate dall'Organismo Italiano di Contabilità nel Principio contabile OIC 12 - Composizione e schemi del bilancio d'esercizio e di seguito riportate:
 - e) Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria
 - f) Contributi in conto esercizio
- **voce B7 "Costi per servizi"**: sono imputate tutte le componenti di costo identificate dall'Organismo Italiano di Contabilità nel Principio contabile OIC 12 - Composizione e schemi del bilancio d'esercizio.
- **voce "Contributo energivori ante riforma considerato nel calcolo delle voci precedenti"**: voce relativa all'agevolazione energivori ai sensi del D.M. 5 aprile 2013.
- **voce "Agevolazione energivori considerata nel calcolo delle voci precedenti"**: voce relativa e comprensiva sia dell'agevolazione prevista dal D.M. 21 dicembre 2017 che dall'art. 3 del D.L. 131/2023.
- **voce "Agevolazione gasivori considerata nel calcolo delle voci precedenti"**: voce relativa all'agevolazione prevista dal D.M. 21 dicembre 2021.

L'Utente, attraverso l'icona "OIC 12", potrà accedere al Principio contabile OIC 12 identificato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si precisa che i dati dovranno essere inseriti in € e non in migliaia di €.

L'Utente dovrà procedere con la compilazione, per ciascun anno, dei campi relativi al *"Valore del fatturato, pari al volume d'affari dichiarato ai fini IVA"*, come riportato nella seguente figura

Valore del fatturato, pari al volume d'affari dichiarato ai fini IVA			
--	--	--	--

Infine, attraverso flag dedicati, con riferimento ai dati inseriti ai fini del calcolo del VAL, per ciascun anno, l'Utente dovrà selezionare una delle seguenti condizioni:

- Dati di bilancio, 1° gennaio - 31 dicembre, già soggetto a revisione legale
- Dati di bilancio, 1° gennaio - 31 dicembre, dichiarati ai fini del calcolo del VAL verificati da un revisore iscritto al Registro dei revisori legali, di cui al decreto legislativo n. 39/2010
- Dati di bilancio originario su un periodo diverso da 1° gennaio - 31 dicembre, riclassificato ai fini del calcolo del VAL con procedura certificata da un revisore iscritto al Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010

Qualora l'impresa abbia redatto il bilancio secondo i principi contabili internazionali potrà flaggare anche la seguente voce:

- Dati di bilancio originario redatto secondo i principi contabili internazionali (standard IAS/IFRS), riclassificato ai fini del calcolo del VAL secondo lo schema definito dall'art. 2425 c.c. con procedura certificata da un revisore iscritto al Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010

Con riferimento ai dati inseriti ai fini del calcolo del VAL, selezionare per ciascun anno una delle seguenti condizioni:			
Dati di bilancio, 1 gennaio - 31 dicembre, già soggetto a revisione legale	☐	☐	☐
Dati di bilancio, 1 gennaio - 31 dicembre, dichiarati ai fini del calcolo del VAL verificati da un revisore iscritto al Registro dei revisori legali, di cui al decreto legislativo n. 39/2010	☐	☐	☐
Dati di bilancio originario su un periodo diverso da 1 gennaio - 31 dicembre, riclassificato ai fini del calcolo del VAL con procedura certificata da un revisore iscritto al Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010	☐	☐	☐
Dati di bilancio originario redatto secondo i principi contabili internazionali (standard IAS/IFRS), riclassificato ai fini del calcolo del VAL secondo lo schema definito dall'art. 2425 c.c. con procedura certificata da un revisore iscritto al Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo n.39/2010	☐	☐	☐

Per una corretta compilazione dei campi predisposti si rimanda alle [FAQ](#) disponibili sul Portale Gasivori nell'apposita sezione.

CASO B - IMPRESA COSTITUITA NEL 2025 O, SE COSTITUITA NEGLI ANNI PRECEDENTI IL 2025, CHE RISULTI SENZA CONSUMI PER INATTIVITA' PRODUTTIVA – Compila Dichiarazione relativa all'annualità di competenza 2026

Dopo aver selezionato il pulsante *“IMPRESA COSTITUITA NEL 2025 O, SE COSTITUITA NEGLI ANNI PRECEDENTI IL 2025, CHE RISULTI SENZA CONSUMI PER INATTIVITA' PRODUTTIVA – Compila Dichiarazione relativa all'annualità di competenza 2026”*, l'Utente potrà procedere alla compilazione della dichiarazione, la quale sarà basata sulle migliori stime dei dati di consumo ed economici dallo stesso elaborate per l'annualità 2025.

L'Utente dovrà inserire le seguenti informazioni:

a) dati anagrafici e requisiti specifici;

b) dati di consumo: basati sulle migliori stime elaborate per l'annualità 2025. Il sistema proporrà le seguenti maschere:

- stima dei consumi
- stima del dettaglio consumi

c) dichiarazione del VAL (valore stimato).

1. Dati Anagrafici e requisiti specifici

L'Utente avrà accesso alla schermata contenente il primo set di dati da inserire ai fini della dichiarazione.

Nella parte alta della schermata sono riportati i dati anagrafici della società e del rappresentante legale forniti in fase di registrazione. Questi dati sono tutti modificabili, **ad eccezione della P.IVA dell'impresa**.

Dichiarazione

Il/La sottoscritto/a

Nome: *

Cognome: *

nato/a a: *

provincia:

nazione:

data di nascita: *

codice fiscale: *

in qualità di rappresentante legale o negoziante della società: *

con sede legale in:

indirizzo: *

regione: * (seleziona)

provincia: * (seleziona)

città: * (seleziona)

partita IVA: *

codice fiscale dell'impresa: *

REA: *

☐ Selezionare nel caso in cui, a seguito di un'operazione societaria, avvenuta successivamente alla presentazione dell'istanza originaria (quali, esemplificativamente, la cessione del ramo d'azienda, l'affitto del ramo d'azienda, la fusione per incorporazione, la scissione totalitaria o parziale, etc.), l'impresa risultante, dalla predetta operazione, come titolare del complesso dei beni aziendali posti a base dell'istanza (anche sotto forma di titolarità del relativo diritto di godimento), debba modificare la dichiarazione precedentemente presentata da un'altra impresa, dante causa coinvolta nella medesima operazione societaria

IBAN: *

PEC: *

contatto: *

telefono: *

fax: *

In questa sezione della maschera è possibile segnalare eventuali operazioni societarie selezionando l'apposito flag **“Selezionare nel caso in cui, a seguito di un'operazione societaria, avvenuta successivamente alla presentazione dell'istanza originaria (quali, esemplificativamente, la cessione del ramo d'azienda, l'affitto del ramo d'azienda, la fusione per incorporazione, la scissione totalitaria o parziale, etc.), l'impresa risultante, dalla predetta operazione, come titolare del complesso dei beni aziendali posti a base dell'istanza (anche sotto forma di titolarità del relativo diritto di godimento), debba modificare la dichiarazione precedentemente presentata da un'altra impresa, dante causa coinvolta nella medesima operazione societaria”**.

☒ Selezionare nel caso in cui, a seguito di un'operazione societaria, avvenuta successivamente alla presentazione dell'istanza originaria (quali, esemplificativamente, la cessione del ramo d'azienda, l'affitto del ramo d'azienda, la fusione per incorporazione, la scissione totalitaria o parziale, etc.), l'impresa risultante, dalla predetta operazione, come titolare del complesso dei beni aziendali posti a base dell'istanza (anche sotto forma di titolarità del relativo diritto di godimento), debba modificare la dichiarazione precedentemente presentata da un'altra impresa, dante causa coinvolta nella medesima operazione societaria	
a seguito della seguente operazione societaria (riportare l'oggetto dell'atto notorio) *	
in virtù della quale l'impresa subentrante è (ragione sociale) *	
partita IVA subentrante *	data operazione societaria:*

Tipo Allegato	
Atto Notorio	Carica file
Visura Camerale (avente causa)	Carica file
Visura Camerale (dante causa)	Carica file

Come mostrato nell'immagine precedente, una volta attivato il flag sarà necessario caricare la seguente documentazione direttamente nella sotto maschera generata:

- Atto Notorio;
- Visura Camerale (avente causa);
- Visura Camerale (dante causa).

Attenzione: Questo flag per l'annualità 2026 sarà inibito a primo invio. Tuttavia, sarà selezionabile a valle di richiesta di rettifica motivata da parte dell'impresa (vedi sez. Rettifica della dichiarazione).

Si precisa che la selezione di questo flag ha la sola funzione di segnalare operazioni societarie (es. fusioni, scissioni, incorporazioni, ecc.) e non equivale a una richiesta di riconoscimento della continuità aziendale.

Dichiarazione di verifica delle condizioni di cui all'art. 3 del decreto 21 dicembre 2021

Nella parte centrale (sotto la dicitura “**DICHIARA**”) l'Utente dichiara le condizioni che si sono verificate ai fini dell'assegnazione della classe di agevolazione relativa all'anno di competenza (nel caso in esame 2026) selezionando i relativi flag:

consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, si incorrerà nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e nella decadenza dei benefici, di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

che le informazioni comunicate alla Cassa per i servizi energetici e ambientali, di seguito indicate, sono fondate sulle migliori stime di produzione attuali, le quali sono state elaborate basandosi su dati disponibili veritieri.

☐ Ai fini dell'assegnazione della classe d'agevolazione relativa all'anno di competenza **2026** si sono verificate le condizioni di cui all'art. 3 del decreto 21 dicembre 2021

Categoria dimensionale dell'impresa ai sensi della normativa vigente ed in particolare del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 * (selezione) D.M. 18-04-2005

☐ **L'impresa NON è da considerarsi impresa in difficoltà ai sensi del paragrafo 2.2 della Comunicazione della Commissione Europea C (2014) 249/01 (punti da 19 a 24) ovvero lo è diventata nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021 ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2020/C 224/02 (punto 11 lett. a).** Inoltre, nel caso in cui l'impresa, pur trovandosi in una delle condizioni previste dal punto 20 della stessa Comunicazione, faccia comunque parte di un gruppo societario più grande e abbia ricevuto dalle altre società del gruppo, ovvero dalla società controllante, un supporto economico reale e concreto, tale da poter escludere la società richiedente dalla nozione di impresa in difficoltà per effetto del punto 22, in tal caso l'impresa è tenuta a effettuare l'upload direttamente sul Portale Gasivori, attraverso la funzionalità "altri documenti" disponibile nella sezione prevista per l'invio della dichiarazione, di un'ulteriore dichiarazione per dare informazioni sulla natura del supporto ricevuto (a fini esemplificativi, ma non esaustivi: fidejussione, finanziamento infragruppo, aumento di capitale).

☒ Impresa costituita nel 2025 o, se costituita negli anni precedenti il 2025, che risulti senza consumi per inattività produttiva

Codice ATECO * 0000

☐ Codice ATECO prevalente indicato nella dichiarazione IVA relativa all'ultimo anno del periodo di riferimento

☐ Codice ATECO desumibile tramite la metodologia riportata nel documento Eurostat NACE Rev.2 Statistical classification of economic activities in the European Community ai sensi di quanto stabilito al comma 5.1 bis dell'Allegato A alla delibera ARERA 541/2022/R/gas e s.m.i.

L'impresa adotta misure per l'uso efficiente dell'energia in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 102/2014.

Per la suddetta finalità l'impresa dichiara:

☐ di aver adottato un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001, a condizione che il sistema di gestione in questione, includa una diagnosi energetica conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo e comunicata all'ENEA.

☐ di essere titolare di una diagnosi energetica in corso di validità conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, comunicata all'ENEA.

☐ di assumere l'impegno alla redazione della diagnosi energetica o ad adottare, in alternativa, un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 che includa una diagnosi energetica, conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo, (facoltà prevista per le imprese di recente costituzione o non precedentemente assoggettate all'obbligo di diagnosi energetica)

La mancata adozione delle suddette misure comporterà ai sensi e per gli effetti del comma 4, art. 8, DM 21 dicembre 2021, la perdita del beneficio ottenuto e alla sua restituzione.

☐ L'impresa richiede alla CSEA l'attribuzione della classe di agevolazione FAT.x di pertinenza (assegnata ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, comma 2, lett. b), del decreto 21 dicembre 2021) in luogo della classe di agevolazione VAL.x ad essa spettante ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lett. a) del decreto 21 dicembre 2021. L'impresa dichiara di essere consapevole che la presente richiesta ha natura vincolante fatto salvo quanto disposto dal comma 11.8 dell'Allegato A della delibera 541/2022/R/gas e s.m.i.

☐ L'impresa richiede alla CSEA l'applicazione delle aliquote delle componenti tariffarie previste per la Classe di agevolazione 0 in luogo del pagamento della contribuzione VAL.x prevista, ai sensi di quanto stabilito al comma 4.17 dell'Allegato alla delibera ARERA 541/2022/R/gas e s.m.i.

☐ L'impresa dichiara di consumare "gas per usi non energetici" come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera o) ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art.7 del DM 21 dicembre 2021

In dettaglio, l'Utente può dichiarare che *si sono verificate le condizioni di cui all'art. 3 del decreto 21 dicembre 2021* selezionando il flag dedicato, come riportato di seguito

☐ Ai fini dell'assegnazione della classe d'agevolazione relativa all'anno di competenza **2026** si sono verificate le condizioni di cui all'art. 3 del decreto 21 dicembre 2021

L'Utente dovrà indicare la categoria dimensionale dell'impresa ai sensi della normativa vigente, attraverso lo specifico menu a tendina riportato nella seguente figura

Categoria dimensionale dell'impresa ai sensi della normativa vigente ed in particolare del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 * (selezione) D.M. 18-04-2005

☐ **L'impresa NON è da considerarsi impresa in difficoltà ai sensi del paragrafo 2.2 della Comunicazione della Commissione Europea C (2014) 249/01 (punti da 19 a 24) ovvero lo è diventata nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021 ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2020/C 224/02 (punto 11 lett. a).** Inoltre, nel caso in cui l'impresa, pur trovandosi in una delle condizioni previste dal punto 20 della stessa Comunicazione, faccia comunque parte di un gruppo societario più grande e abbia ricevuto dalle altre società del gruppo, ovvero dalla società controllante, un supporto economico reale e concreto, tale da poter escludere la società richiedente dalla nozione di impresa in difficoltà per effetto del punto 22, in tal caso l'impresa è tenuta a effettuare l'upload direttamente sul Portale Gasivori, attraverso la funzionalità "altri documenti" disponibile nella sezione prevista per l'invio della dichiarazione, di un'ulteriore dichiarazione per dare informazioni sulla natura del supporto ricevuto (a fini esemplificativi, ma non esaustivi: fidejussione, finanziamento infragruppo, aumento di capitale).

(selezione)

- (selezione)
- Micro impresa
- Piccola impresa (escluse microimprese)
- Piccola impresa
- Media impresa
- Grande impresa

Vademecum

Attraverso il pulsante “D.M. 18-04-2005” riportato nella precedente figura, l'Utente potrà consultare il Decreto di riferimento ai fini dell'individuazione della corretta categoria dimensionale dell'impresa.

Inoltre, l'Utente dovrà dichiarare che *l'impresa NON è da considerarsi impresa in difficoltà* ai sensi del paragrafo 2.2 della Comunicazione della Commissione Europea C (2014)249/01 (punti da 19 a 24) ovvero lo è diventata nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021 ai sensi della Comunicazione europea 2020/C224/02 (punto 11 lett. a), selezionando il flag dedicato, come di seguito riportato. Si ricorda che ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2020/C 224/02 (punto 11 lett. a) le imprese a forte

consumo di gas naturale che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà, ma lo sono diventate nel periodo successivo, non perdono il diritto all'accesso all'agevolazione.

☒ L'impresa NON è da considerarsi impresa in difficoltà ai sensi del paragrafo 2.2 della Comunicazione della Commissione Europea C (2014) 249/01 (punti da 19 a 24) ovvero lo è diventata nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021 ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2020/C 224/02 (punto 11 lett. a). Inoltre, nel caso in cui l'impresa, pur trovandosi in una delle condizioni previste dal punto 20 della stessa Comunicazione, faccia comunque parte di un gruppo societario più grande e abbia ricevuto dalle altre società del gruppo, ovvero dalla società controllante, un supporto economico reale e concreto, tale da poter escludere la società richiedente dalla nozione di impresa in difficoltà per effetto del punto 22, in tal caso l'impresa è tenuta a effettuare l'upload direttamente sul Portale Gasivori, attraverso la funzionalità "altri documenti" disponibile nella sezione prevista per l'invio della dichiarazione, di un'ulteriore dichiarazione per dare informazioni sulla natura del supporto ricevuto (a fini esemplificativi, ma non esaustivi: fidejussione, finanziamento infragruppo, aumento di capitale).

Vademecum 

Attraverso il pulsante “Vademecum”, riportato nella precedente figura, l'Utente visualizzerà il “Vademecum per le dichiarazioni delle imprese che attestino di non versare in stato di difficoltà ai sensi del paragrafo 2.2 della Comunicazione C (2014) 249/01 della Commissione Europea (punti da 19 a 24) ovvero lo è diventata nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021 ai sensi della Comunicazione europea 2020/C224/02 (punto 11 lett. a)”.

In seguito, l'impresa di default troverà già valorizzato il flag “Impresa costituita nel 2025 o, se costituita negli anni precedenti il 2025, che risulti senza consumi per inattività produttiva”.

☒ Impresa costituita nel 2025 o, se costituita negli anni precedenti il 2025, che risulti senza consumi per inattività produttiva

L'Utente dovrà, poi, inserire il Codice ATECO e valorizzare la casella per indicare in che modo è stato determinato.

Di seguito le metodologie ammissibili:

- i. Codice ATECO prevalente indicato nella dichiarazione IVA relativa all'ultimo anno del periodo di riferimento;
- ii. Codice ATECO desumibile tramite la metodologia riportata nel documento Eurostat NACE Rev.2 Statistical classification of economic activities in the European Community ai sensi di quanto stabilito al comma 5.1 bis dell'Allegato alla delibera ARERA 541/2022/R/GAS e s.m.i. e s.m.i.

Codice ATECO *

REC 1

- ☐ Codice ATECO prevalente indicato nella dichiarazione IVA relativa all'ultimo anno del periodo di riferimento
- ☐ Codice ATECO desumibile tramite la metodologia riportata nel documento Eurostat NACE Rev.2 Statistical classification of economic activities in the European Community ai sensi di quanto stabilito al comma 5.1 bis dell'Allegato alla delibera ARERA 541/2022/R/gas e s.m.i.

In merito al punto ii. si rimanda alla [FAQ Metodologia Eurostat per determinazione ATECO del 19-03-2025](#).

A seguire l'Utente dovrà altresì dichiarare di adottare misure per l'uso efficiente dell'energia in conformità alle disposizioni del DL 102/2014, flaggando una delle seguenti possibilità:

- i. di aver adottato un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001, a condizione che il sistema di gestione in questione, includa una diagnosi energetica conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo e comunicata all'ENEA;
- ii. di essere titolare di una diagnosi energetica in corso di validità conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, comunicata all'ENEA;

- iii. di assumere l'impegno alla redazione della diagnosi energetica o ad adottare, in alternativa, un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 che includa una diagnosi energetica, conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo. (facoltà prevista per le imprese di recente costituzione o non precedentemente assoggettate all'obbligo di diagnosi energetica)

L'impresa adotta misure per l'uso efficiente dell'energia in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 102/2014.

Per la suddetta finalità l'impresa dichiara:

- ☐ di aver adottato un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001, a condizione che il sistema di gestione in questione, includa una diagnosi energetica conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo e comunicata all'ENEA.
- ☐ di essere titolare di una diagnosi energetica in corso di validità conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, comunicata all'ENEA.
- ☐ di assumere l'impegno alla redazione della diagnosi energetica o ad adottare, in alternativa, un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 che includa una diagnosi energetica, conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo. (facoltà prevista per le imprese di recente costituzione o non precedentemente assoggettate all'obbligo di diagnosi energetica)

La mancata adozione delle suddette misure comporterà ai sensi e per gli effetti del comma 4, art. 8, DM 21 dicembre 2021, la perdita del beneficio ottenuto e alla sua restituzione.

ATTENZIONE: È possibile selezionare una solo delle tre opzioni

Se l'impresa selezionerà *“di aver adottato un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001, a condizione che il sistema di gestione in questione, includa una diagnosi energetica conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo e comunicata all'ENEA”* la stessa dovrà fornire le seguenti informazioni:

- Il numero della certificazione, che dovrà essere un codice numerico o alfa numerico;
- La data di scadenza, che dovrà essere posteriore alla data di presentazione della dichiarazione;
- Il numero di protocollo rilasciato dal Portale ENEA “Audit 102”;
- La data della ricevuta rilasciata dal Portale ENEA “Audit 102”.

☒ di aver adottato un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001, a condizione che il sistema di gestione in questione, includa una diagnosi energetica conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, riferita ad un intero sito produttivo e comunicata all'ENEA.

Nr di certificazione *

Data di scadenza * gg/mm/aaaa

Ente certificatore *

Nr protocollo rilasciato dal Portale ENEA "Audit102" *

Data della ricevuta rilasciata dal Portale ENEA "Audit102" * gg/mm/aaaa

Se l'impresa selezionerà *“di essere titolare di una diagnosi energetica in corso di validità conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, comunicata all'ENEA”* alla stessa verranno chieste le seguenti informazioni:

- Il numero di protocollo rilasciato dal Portale ENEA “Audit 102”;
- La data della ricevuta rilasciata dal Portale ENEA “Audit 102”.

☒ di essere titolare di una diagnosi energetica in corso di validità conforme all'Allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, comunicata all'ENEA.

Nr protocollo rilasciato dal Portale ENEA "Audit102" *

Data della ricevuta rilasciata dal Portale ENEA "Audit102" * gg/mm/aaaa

Nell'ipotesi in cui l'Utente volesse richiedere, qualora soddisfatti anche i requisiti necessari per l'applicazione per l'attribuzione di una classe di agevolazione di tipo VALX, l'applicazione *de plano* della classe di agevolazione FAT avrà la possibilità di apporre il flag sotto riportato:

☐ L'impresa richiede alla CSEA l'attribuzione della classe di agevolazione FAT.x di pertinenza (assegnata ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, comma 2, lett. b), del decreto 21 dicembre 2021) in luogo della classe di agevolazione VAL.x ad essa spettante ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lett. a) del decreto 21 dicembre 2021. L'impresa dichiara di essere consapevole che la presente richiesta ha natura vincolante fatto salvo quanto disposto dal comma 11.8 dell'Allegato A della delibera 541/2022/R/Gas

La richiesta ha natura vincolante fatto salvo i ricalcoli relativi all'applicazione contribuzione minima dovuta dall'impresa che verranno effettuati dalla CSEA e comunicati a novembre dell'anno n+1.

ATTENZIONE: Qualora l'impresa non possiede un indice $i_{VAL} \geq 20\%$, e ha selezionato il flag mostrato in precedenza non sarà possibile inviare la dichiarazione nella fase di invio. Pertanto, in questo caso, sarà necessario ritornare nella maschera "Dichiarazione" e deselectare il flag.

Nel caso in cui l'impresa possedesse solo i requisiti per l'assegnazione di una classe VAL.x, ma la stessa risultasse da una pre-valutazione particolarmente svantaggiosa per la stessa, l'impresa può richiedere l'assegnazione della classe 0 selezionando il flag mostrato in figura.

☒ L'impresa richiede alla CSEA l'applicazione delle aliquote delle componenti tariffarie previste per la Classe di agevolazione 0 in luogo del pagamento della contribuzione VAL.x prevista, ai sensi di quanto stabilito al comma 4.17 dell'Allegato alla delibera ARERA 541/2022/R/gas e s.m.i.

Qualora si utilizzi gas naturale per usi non energetici, come definiti dal DM all'articolo 2, comma 1, lettera o), ai fini dell'applicazioni delle agevolazioni previste dall'art. 7 del medesimo DM, si dovrà apporre il relativo flag sulla specifica dichiarazione.

☐ L'impresa dichiara di consumare "gas per usi non energetici" come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera o) ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art.7 del DM 21 dicembre 2021

ATTENZIONE: Non è possibile apporre in via congiunta il flag per richiedere la classe 0 con il flag di richiesta di accesso al meccanismo agevolativo secondo art.7 del D.M. 21 dicembre 2021.

Apponendo il suddetto flag si aprirà la maschera sottostante e si dovrà inserire il codice PDR da cui si preleva gas naturale per usi non energetici.

☒ L'impresa dichiara di consumare "gas per usi non energetici" come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del DM 21 dicembre 2021 ai fini dell'applicazioni delle agevolazioni previste dall'art.7 del DM 21 dicembre 2021

Codici PDR Anno Corrente

Codice PDR:

Aggiungi +

Il presente elenco verrà utilizzato ai fini del comma 4 dell'art. 7 del DM 21 Dicembre 2021

Elimina tutti ✕

Codice PDR

No matching records found

1 - 1 di 1

← Indietro 1 Avanti →

☐ L'impresa dichiara di **non** voler richiedere l'agevolazione di cui all'art.4 del Decreto 21 Dicembre 2021

L'impresa avrà, inoltre, la facoltà di non accedere all'agevolazione ai sensi dell'art. 4 del DM. Apponendo il flag, di seguito riportato, l'azienda si vedrà applicato il solo art. 7 del DM.

☒ L'impresa dichiara di **non** voler richiedere l'agevolazione di cui all'art.4 del Decreto 21 Dicembre 2021

Di conseguenza non saranno richiesti i dati del VAL.

ATTENZIONE: Si comunica che l'accesso al meccanismo agevolativo secondo art.4 e/o art.7 viene stabilito al momento dell'acquisizione dell'istanza. Tuttavia, è sempre possibile richiedere l'esclusione da uno dei due meccanismi, in fase successiva, senza la perdita dell'altro.

Nella sezione “*Elenco Esercenti la vendita*” l’Utente dovrà inserire la ragione sociale dei venditori di gas da cui l’impresa si è rifornita nell’annualità di riferimento ed il sistema autocompillerà il campo sulla base dei venditori censiti nell’anagrafica CSEA. In caso di mancata corrispondenza sarà necessario inviare una PEC segnalando la problematica riscontrata con indicazione della P.IVA e della Ragione sociale del venditore.

2. Dati di consumo

In questa fase l’Utente dovrà inserire i dati stimati di consumo di gas naturale attraverso i seguenti passaggi:

- stima consumi da rete pubblica;
- stima dettaglio consumi;

Per le modalità di compilazione delle suddette voci si rinvia al paragrafo 2 di cui al Caso A – pagina 14 e seguenti.

2.2 Dettaglio consumi

In questa sezione l’Utente potrà dichiarare:

- i codici PDR identificativi dei punti di prelievo di gas naturale associati alla P.IVA;
- i codici PDR su rete di trasporto in condivisione con altre realtà industriali;
- l’elenco dei distributori e/o trasportatori di gas naturale da cui l’impresa si è rifornita nell’annualità di riferimento;
- la tipologia di utilizzo del gas prelevato dal PDR;
- la quantità di gas naturale prelevato dal singolo PDR

Dichiarazione - Dettaglio consumi 2025

Info CSV

Stima dei consumi di gas naturale per prelievi da rete pubblica

Info CSV

Codicli PDR (identificativi dei punti di riconsegna associati alla P.IVA)

Codice PDR:

Tipologia uso gas naturale:

Uso energetico

Gas naturale complessivo prelevato dal PDR: *

0
Sm³

PDR Condiviso

☐

P.IVA Distributore/Trasportatore: *

Distributore/Trasportatore Ragione Sociale: *

Aggiungi +

Carica CSV

Download dati CSV

Elimina tutti

Codice PDR	Tipologia uso gas naturale	Ragione Sociale Distributore/Trasportatore	Gas naturale complessivo da PDR in distribuzione (Sm ³)	Gas naturale complessivo da PDR in trasporto (Sm ³)	PDR Condiviso
**					
Codice	Tipologia uso gas naturale	Ragione Sociale			

Indietro

Avanti

* Campi obbligatori

Indietro

Salva e continua

Per le modalità di compilazione delle suddette voci si rinvia al paragrafo 2 di cui al Caso A.

3. Dati ai fini del calcolo del VAL

In questa sezione, l'Utente dovrà dichiarare le voci stimate del conto economico dell'impresa per l'anno 2025 attraverso la maschera sotto riportata.

Dichiarazione	
VALORE AGGIUNTO LORDO STIMATO	
Voci del conto economico secondo lo schema definito all'art. 2425 del Codice Civile	
CIC 12	Anno 2025 [K]
A Valore della produzione	
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio *	
e) Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	
f) Contributi in conto esercizio	
B Costi della produzione	
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
7 per servizi *	
8 per godimento di beni di terzi	
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
Utilizzati Informazioni	
Contributo energetico ante riforma considerato nel calcolo delle voci precedenti	
Agevolazione energetica considerata nel calcolo delle voci precedenti *	
Agevolazione gascosa considerata nel calcolo delle voci precedenti	
Valore Aggiunto Lordo (A1+A2+A3+A4+A5e+A5f+B6-B7-B8-B11 - Contributo Energetico Agevolazione energetica * Agevolazione gascosa)	
Calcola Valore Aggiunto Lordo per ogni Anno	
Valore del fatturato, pari al volume d'affari stimato ai fini IVA	

Per le modalità di compilazione delle suddette voci si rinvia al paragrafo 3 di cui al Caso A.

Verifica dati inseriti

Dopo aver effettuato il salvataggio dei dati, l'Utente visualizzerà la schermata di riepilogo dei dati inseriti ed una serie di campi (in blu) che sono stati calcolati in base a quanto dichiarato.

Informazioni

Attenzione l'eventuale modifica di dati già dichiarati alla CSEA comporterà un'ulteriore istruttoria in relazione alla mancata coerenza tra le dichiarazioni inviate alla CSEA

Dichiarazione

Il sottoscritto

nato a: provincia: nazione:

data di nascita: codice fiscale

in qualità di rappresentante legale o negoziante della società: città: provincia:

con sede legale in regione: codice fiscale dell'impresa: REA:

partita IVA: PEC:

IBAN: telefono:

contatto: fax:

consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, si incorrerà nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e nella decadenza dei benefici, di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

che i dati comunicati alla Cassa per i servizi energetici e ambientali e di seguito indicati sono veritieri.

☐ Ai fini dell'assegnazione della classe d'agevolazione relativa all'anno di competenza 2024 si sono verificate le condizioni di cui all'art. 3 del decreto 21 dicembre 2021

Categoria dimensionale dell'impresa ai sensi della normativa vigente ed in particolare del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005

Piccola impresa

D.M. 18-04-2005

Firma digitale

Validazione

Successivamente alla compilazione i dati inseriti saranno verificati dal sistema e, in caso di esito positivo, l'Utente potrà procedere con l'invio della dichiarazione.

Di seguito sono elencate le condizioni affinché la dichiarazione possa essere inviata alla CSEA:

- a) il *Consumo Medio di Gas Naturale calcolato nel periodo di riferimento* deve essere uguale o superiore a 94.582 Sm3/anno
- b) il *codice ATECO prevalente* deve essere contenuto nella lista dei codici NACE dell'Allegato 1 del Decreto MASE 21 dicembre 2021

e almeno una delle seguenti condizioni

- c) l'*intensità gasivora su VAL* deve essere uguale o superiore al 20%

oppure

- d) *Intensità gasivora su Fatturato* deve essere uguale o superiore al 2%

In riferimento alle agevolazioni di cui all'art.7 del DM per le imprese che hanno flaggato "L'impresa dichiara di non voler richiedere l'agevolazione di cui all'art.4 del Decreto 21 Dicembre 2021" le condizioni affinché la dichiarazione possa essere inviata alla CSEA sono le seguenti:

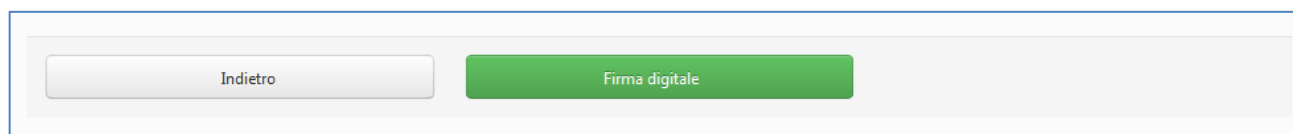
1. il *Consumo Medio di Gas Naturale calcolato nel periodo di riferimento* deve essere uguale o superiore a 94.582 Sm3/anno
2. il *codice ATECO prevalente* deve essere contenuto nella lista dei codici NACE dell'Allegato 1 del Decreto MASE 21 dicembre 2021

Di seguito, si riporta un esempio di dichiarazione che non ha superato i controlli di validazione:

Attenzione > I dati inseriti non soddisfano i requisiti stabiliti dagli art.3 e 4 del decreto 21 dicembre 2021 > Attenzione: codice ATECO non appartenente nell'Allegato1 DM 21.12.2021		Attenzione, la dichiarazione non ha superato la validazione. Modifica Dichiarazione
Dichiarazione		2024_00000000030_G_1

Invio Dichiarazione

Dopo aver verificato i dati inseriti, l'Utente potrà procedere con l'ultimo passo del processo di invio on-line della dichiarazione relativo alla apposizione della firma digitale.



A horizontal navigation bar with two buttons. The left button is labeled 'Indietro' and is light gray. The right button is labeled 'Firma digitale' and is green.

ATTENZIONE: a decorrere dalla data di apertura del Portale per l'annualità di competenza 2021, la CSEA accetterà esclusivamente dichiarazioni firmate digitalmente per la richiesta di accesso al meccanismo agevolativo. Per maggiori informazioni si rinvia all'[avviso](#) pubblicato nella pagina di login del Portale Elettrivori.

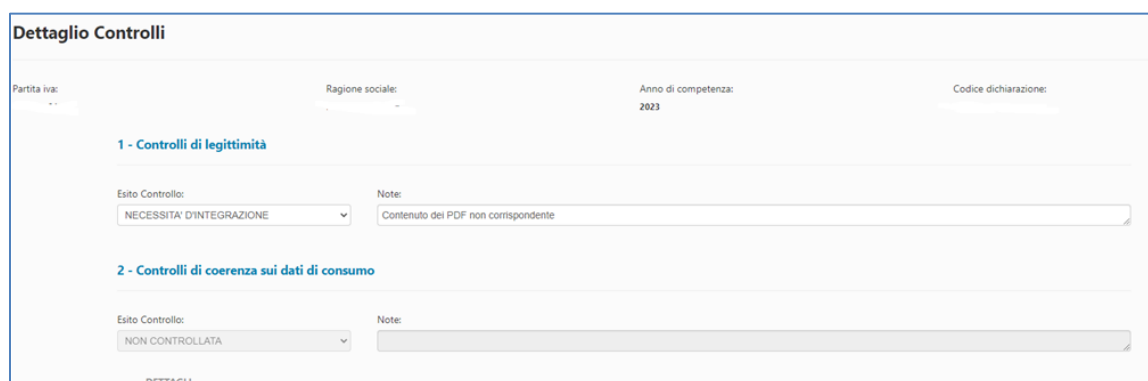
- Firma digitale

Il sistema avviserà l'Utente che: *“I dati sono resi ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000, con la consapevolezza che in caso di dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, si incorrerà nelle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 e nella decadenza dai benefici, di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. Le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive saranno trattate dalla CSEA esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le stesse vengono prodotte, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 in armonia con il Regolamento dell'Unione Europea 2016/679/UE”.*

Per prevenire possibili manipolazioni CSEA si assicura che il file che viene restituito firmato dall'azienda corrisponda esattamente al file che è stato predisposto da CSEA e scaricato dall'azienda.

Per capire se il file sia stato manipolato o meno il sistema effettua il cosiddetto “hashing”, che può essere paragonato al ricavare l’“impronta digitale” del file.

Qualora l'impronta digitale sia diversa tra il file scaricato ed il file ricevuto il sistema mette la dichiarazione in stato **“NECESSITÀ D'INTEGRAZIONE”** e nella sezione **“Visualizza Esiti Controlli”** valorizza il seguente messaggio: **“Contenuto del Pdf non corrispondente”**.



The screenshot shows a web interface titled 'Dettaglio Controlli'. At the top, there are four input fields: 'Partita iva:', 'Ragione sociale:', 'Anno di competenza: 2023', and 'Codice dichiarazione:'. Below these, there are two sections for controls. The first section, '1 - Controlli di legittimità', shows 'Esito Controllo:' as 'NECESSITA' D'INTEGRAZIONE' and 'Note:' as 'Contenuto del PDF non corrispondente'. The second section, '2 - Controlli di coerenza sui dati di consumo', shows 'Esito Controllo:' as 'NON CONTROLLATA' and 'Note:' as an empty field. At the bottom, there is a 'DETTAGLI' link.

L'Utente dovrà scaricare il PDF della dichiarazione compilata sul proprio hard disk:

Invio Dichiarazione

Attenzione!
I dati sono resi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la consapevolezza che, in caso di dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, si incorrerà nelle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 e nella decadenza dai benefici, di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. Le informazioni contenute nel presente modello saranno trattate dalla CSEA esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le stesse vengono prodotte, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 nonché del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018.

PASSO 1
Download PDF dichiarazione

PASSO 2
Carica dichiarazione firmata digitalmente

PASSO 3
Carica altri documenti (1)

Informazioni
Scaricare il PDF della dichiarazione compilata, firmare localmente il file utilizzando il dispositivo di firma digitale e poi caricare il file firmato.
Si invita l'impresa a consultare il Manuale Operativo (capitolo "Invio Dichiarazione" pubblicato sulla home page del portale Gasvivi) per le modalità di apposizione e controllo della firma digitale sulla dichiarazione.
In caso di istruttoria di non coerenza per la risoluzione si rimanda alla lettura della "Guida alla risoluzione delle incoerenze". In particolare:
• nel caso di errori formati l'impresa deve rettificare le dichiarazioni caricando all'interno della dichiarazione verificata, nella sezione "Carica altri documenti", la documentazione di supporto ritenuta utile al fine della positiva risoluzione dell'istruttoria (si possono caricare fino a un massimo di 5 file in formato .pdf, .rar oppure .zip e ogni file dovrà avere una dimensione massima di 15 Mb);
• nel caso di semplice integrazione documentale, l'impresa non deve procedere alla rettifica della dichiarazione ma dovrà caricare la documentazione utile al fine della positiva risoluzione dell'istruttoria nella sezione dedicata "Istruttoria" (si possono caricare file in formato .pdf, .rar oppure .zip e ogni file dovrà avere una dimensione massima di 15 Mb).
Ogni file che dovrà essere caricato deve avere una dimensione massima di 15 Mb.

Indietro Invia dichiarazione

Una volta scaricato sul proprio hard disk il file **.pdf** può essere aperto per leggere il contenuto, ma non deve essere **SALVATO**. L'operazione di salvataggio, anche nel caso in cui non sia stata apportata alcuna modifica, sovrascrive il file con una nuova informazione (es. la data di salvataggio) con la conseguenza di renderlo non più riconoscibile dal sistema; ciò comporta l'automatica attribuzione alla dichiarazione di uno stato di incoerenza.

La fase successiva consiste nel firmare digitalmente il file. Si consiglia di firmare in modalità **"CAdES - p7m"** che consiste nell'"imbustare" il file in una sorta di "busta da lettera" crittografica ed autenticata. In questo caso il contenuto della busta rimane invariato. Qualora invece il file venga firmato in modalità **"PAdES pdf"** il file viene manipolato per inserire al suo interno la firma digitale. Anche in questo caso, quindi, seppur impercettibilmente all'utente, il file è modificato ed il sistema non lo riconosce come l'originario.

Ulteriori accorgimenti

1. Ogni volta che viene scaricato il file il suo contenuto cambia poiché cambia il timestamp al suo interno. Può capitare che alcuni utenti, dopo aver scaricato il file, ne facciano firmare una versione e successivamente ne scarichino un'altra (all'apparenza identica, ma di fatto contenente un timestamp diverso). In questo caso il file che è firmato non corrisponde all'ultimo file generato sul server. L'indicazione, quindi, è di non effettuare ulteriori download sino a quando non si sia effettuato l'upload del file firmato se non sono state apportate modifiche nelle maschere di acquisizione dei dati.
2. Il sistema effettua anche un controllo sul nome del file. In caso di molteplici download ripetuti l'utente potrebbe avere sul suo computer qualcosa del tipo ("File" è il nome del file che si sta scaricando):
 - a. File.pdf
 - b. File (1).pdf

c. File (2).pdf

d. ...etc....

In questo caso c'è il rischio di confusione. Si consiglia di cancellare tutti i file precedentemente scaricati e di effettuare nuovamente il download del file avendo cura di mantenere il nome originale e provvedere alla firma della sola ultima versione scaricata, fermo restando l'accorgimento di cui al punto precedente.

3. Qualora si utilizzi il tool di firma "Namirial FirmaCerta" assicurarsi che la configurazione della "Stamping Authority" non inserisca nell'"imbustamento" P7M l'hash del documento da firmare, che viene invece verificato dai nostri sistemi sul contenuto effettivo.

Per ulteriori chiarimenti, sulla procedura da seguire per il processo di firma digitale e caricamento della dichiarazione firmata, è possibile rivolgersi al numero 06321013-97

ATTENZIONE: Le imprese costituite nel 2025 o, se costituite negli anni precedenti il 2025, che risultino senza consumi per inattività produttiva **dovranno, inoltre, effettuare il download della Dichiarazione di impegno** (cliccando sul pulsante indicato dalla freccia verde) **e poi caricare il medesimo file** (cliccando sul pulsante indicato dalla freccia rossa) **compilato e firmato digitalmente, allegando allo stesso la Relazione di stima redatta.**

Invio Dichiarazione

Attenzione!
I dati sono resi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la consapevolezza che, in caso di dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, si incorrerà nelle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 e nella decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. Le informazioni contenute nel presente modello saranno trattate dalla CSEA esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le stesse vengono prodotte, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 nonché del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018.

PASSO 1
Download PDF dichiarazione

PASSO 2
Carica dichiarazione firmata digitalmente

PASSO 3
Download Dichiarazione Impegno e Relazioni sulle stime

PASSO 4
Carica Dichiarazione Impegno e Relazioni sulle stime firmata digitalmente

PASSO 5
Carica altri documenti (1)

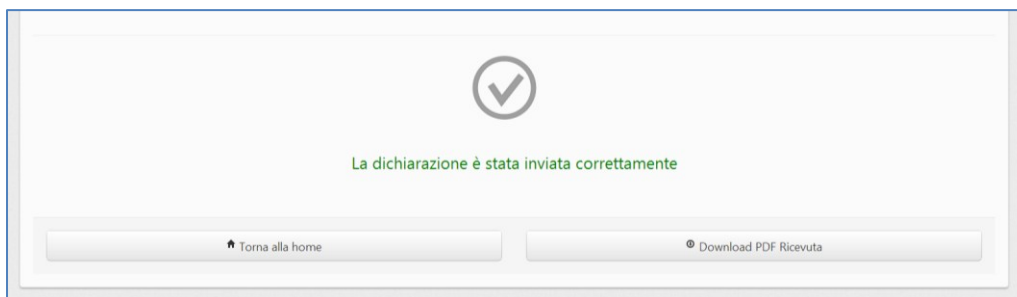
Indietro **Invia dichiarazione**

Informazioni
Scaricare il PDF della dichiarazione compilata, firmare localmente il file utilizzando il dispositivo di firma digitale e poi caricare il file firmato.
Si invita l'impresa a consultare il Manuale Operativo (capitolo "Invio Dichiarazione" pubblicato sulla home page del portale Gasvion) per le modalità di apposizione e controllo della firma digitale sulla dichiarazione.
In caso di istruttoria di non coerenza nella sezione "Carica altri documenti" è possibile caricare la documentazione necessaria alla risoluzione della non coerenza così come indicato nella "Guida alla risoluzione delle incoerenze". Si possono caricare fino a un massimo di 5 file in formato .pdf, .rar oppure .zip.
Ogni file che dovrà essere caricato deve avere una dimensione massima di 15 Mb.

ATTENZIONE: Le imprese che dichiarano la presenza di un PDR condiviso dovranno caricare nella sezione *"Carica rapporto riepilogativo relativo fornitura di gas prelevata dal PDR condiviso"* la documentazione richiesta.

Dopo aver effettuato l'upload dei file richiesti, l'Utente completerà l'operazione cliccando sul tasto *"Invia dichiarazione"*.

A questo punto la dichiarazione è stata correttamente inviata come mostrato dal seguente messaggio di conferma.



Completato l'invio definitivo, il sistema permette all'Utente di scaricare una ricevuta che certifica esclusivamente che l'impresa ha concluso correttamente la procedura di invio della dichiarazione. Contestualmente all'invio, l'impresa riceverà una pec contenente la ricevuta d'invio e le istruzioni e i termini di pagamento degli oneri amministrativi dovuti alla CSEA ai sensi dell'art. 12 all'Allegato A della deliberazione ARERA 541/2022/R/GAS e s.m.i.

Nella ricevuta sono riportate le seguenti informazioni:

- codice di spedizione identificativo della ricevuta;
- data e ora di invio della dichiarazione;
- nome del Rappresentante legale o negoziale;
- nome della Società, Partita Iva e Codice ATECO dell'impresa;
- consumo medio di gas naturale nel periodo di riferimento;
- intensità gasivora su VAL definita all'art. 5 del decreto 21 dicembre 2021;
- intensità gasivora su Fatturato definita all'art. 5 del decreto 21 dicembre 2021.

Dalla "Home" dell'Anagrafica Gasivori l'Utente potrà visualizzare le dichiarazioni compilate, scaricare il PDF firmato o la ricevuta di invio oppure richiedere un'eventuale rettifica.

Stato	Anno Censimento	Anno Riferimento	Codice	Ragione Sociale	Partita Iva	Classe Agevolazione	Data creazione	Data ultima modifica	Data invio	Numero progressivo	Inviata	Firma Digitale	Impresa di nuova costituzione per l'anno di competenza	Azioni
4	2023	2023					04/10/2022 16:14:07	04/10/2022 16:19:31	04/10/2022 16:17:05	2	SI	SI	NO	
1 elementi														
Legenda														
NON VERIFICATA														
CONTROLLI PARZIALI														
VALIDATI CONTROLLI DI LEGITTIMITA'														
VALIDATI CONTROLLI DI COERENZA SUI DATI DI CONSUMO														
NECESSITA' D'INTEGRAZIONE														
VALIDATA														
CONTROLLI NON SUPERATI														
SCARTATA														
RETTIFICATA														
DECADUTA														

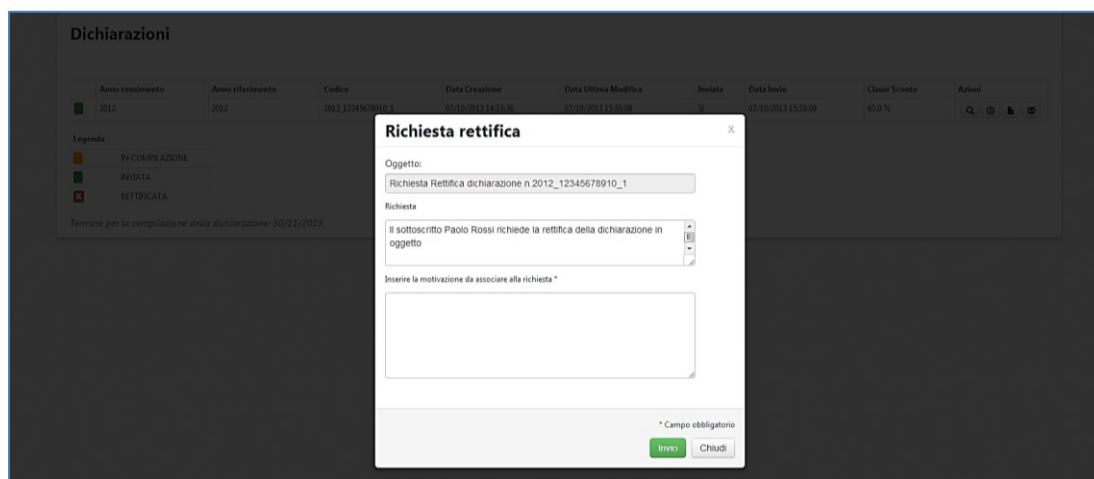
Rettifica della dichiarazione

Dopo aver effettuato l'invio della dichiarazione, i dati in essa contenuti non saranno più direttamente modificabili. Per poter modificare la dichiarazione inserita, bisognerà richiedere una rettifica.

Per richiedere la rettifica di una dichiarazione precedentemente inviata, dalla "Home", come evidenziato in figura, l'Utente potrà selezionare l'apposito tasto in corrispondenza della dichiarazione da rettificare.



Selezionato il tasto per la rettifica, comparirà un pop-up attraverso il quale l'Utente potrà specificare la motivazione per la quale sta richiedendo una rettifica.



Dopo aver specificato la motivazione, si potrà procedere con l'invio della richiesta.

La richiesta di rettifica sarà verificata e validata dalla CSEA. A seguito dell'approvazione della rettifica verrà inviata una PEC di conferma e un duplicato della dichiarazione originale sarà disponibile per la modifica dell'Utente nella "Home" (figura in basso).

Dichiarazioni								
	Anno censimento	Anno riferimento	Codice	Data Creazione	Data Ultima Modifica	Inviata	Data Invio	Azioni
	2012	2012	2012_12345678910_2	17/10/2013 11:19:07	17/10/2013 11:19:07	NO		
	2012	2012	2012_12345678910_1	16/10/2013 18:16:45	17/10/2013 11:19:07	SI	16/10/2013 18:20:42	 
Legenda								
	IN COMPILAZIONE							
	INVIATA							
	RETTIFICATA							

L'Utente avrà, quindi, a disposizione 15 giorni dall'abilitazione della rettifica per modificare i dati ed inviare alla CSEA la nuova dichiarazione seguendo i passi visti in precedenza. Trascorsi 15 giorni l'utente riceverà una

PEC di sollecito con un termine perentorio di 60 giorni, dalla ricezione della comunicazione, per effettuare la rettifica della dichiarazione trascorsi i quali, qualora permanga ancora l'inadempimento, la dichiarazione assumerà lo stato di decaduta, che comporterà la cancellazione dall'elenco e il recupero delle eventuali somme già erogate per il medesimo anno.

ATTENZIONE: Si ricorda che la rettifica dei dati economici e di consumo delle dichiarazioni presentate attraverso il Portale per l'accesso al meccanismo agevolativo per le imprese a forte consumo di gas naturale, può comportare una modifica della contribuzione agli oneri generali del sistema del gas destinati al finanziamento di misure volte al raggiungimento di obiettivi comuni in materia di decarbonizzazione.

Pertanto, si ricorda che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto 21 dicembre 2021, le imprese rientranti nelle classi di agevolazione VAL.x dovranno regolare con la CSEA, secondo le modalità e le tempistiche definite nell'Allegato A alla deliberazione 541/2022/R/GAS e s.m.i., l'eventuale variazione della suddetta contribuzione originata a valle della rettifica effettuata.

La mancata regolarizzazione della variazione di contribuzione ai sensi di cui sopra, entro il termine indicato via PEC dalla CSEA, comporterà l'automatica decadenza della dichiarazione e delle agevolazioni eventualmente già godute, con obbligo di restituzione delle stesse, nonché il mancato inserimento dell'impresa nell'elenco delle imprese gasivore come previsto dalla richiamata deliberazione.

ATTENZIONE: La rettifica della dichiarazione non è possibile qualora ci siano pratiche di pagamento in sospeso per l'annualità di competenza oggetto di rettifica.

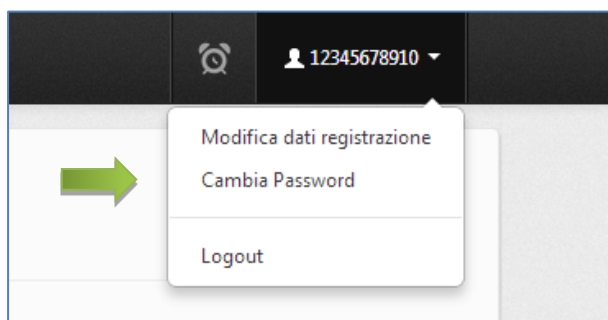
Altre Funzionalità

Di seguito sono illustrate le funzionalità di supporto per l'Utente:

- Cambio Password;
- Richiesta Credenziali;
- Richiesta mail di attivazione;
- PDR;
- Visualizzazione delle non conformità e/o incoerenze;
- Istruttorie

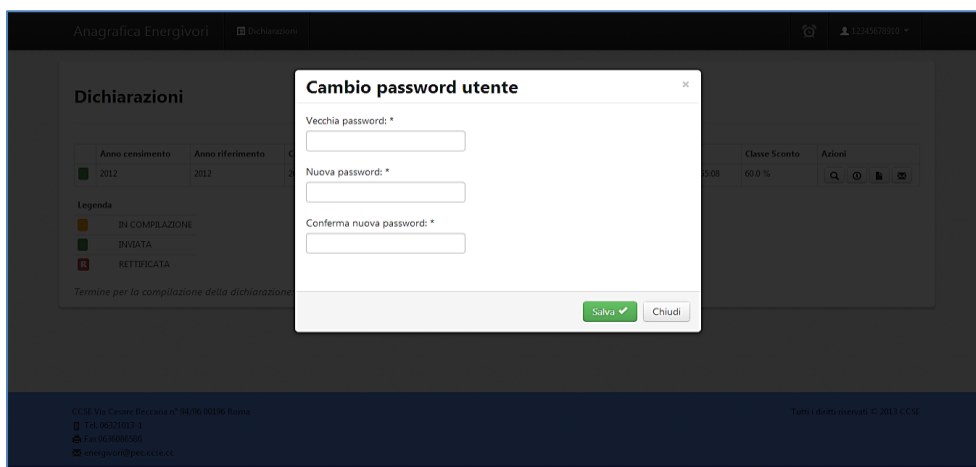
Cambio Password

Effettuato l'accesso al sistema, l'Utente potrà in qualsiasi momento cambiare la password inserita in fase di registrazione fornendone una nuova che sarà utilizzata per i successivi accessi.



Per cambiare la password, selezionare *“Cambia Password”* come evidenziato nella precedente figura. Comparirà il pop-up mostrato in basso nel quale l'Utente dovrà inserire i seguenti campi:

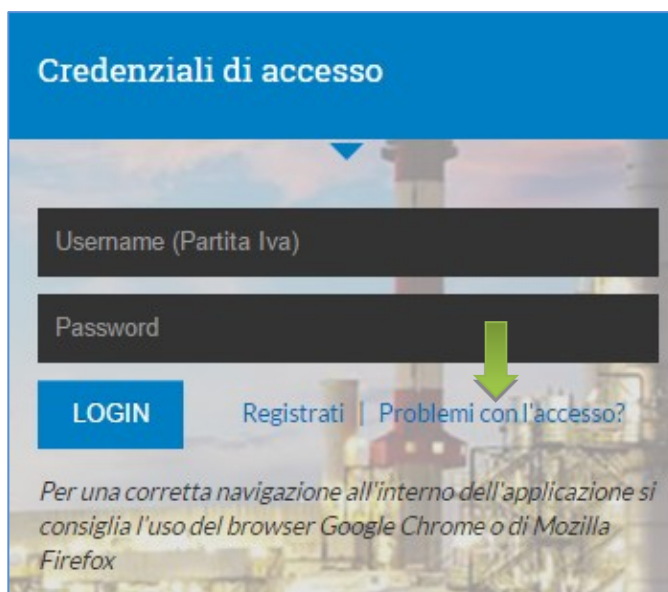
- Attuale password utilizzata per accedere al sistema;
- Nuova Password;
- Conferma nuova password.



ATTENZIONE: La nuova password, stabilita nel processo di cambio della password, varrà sia per il portale gasivori che per il portale elettrivori.

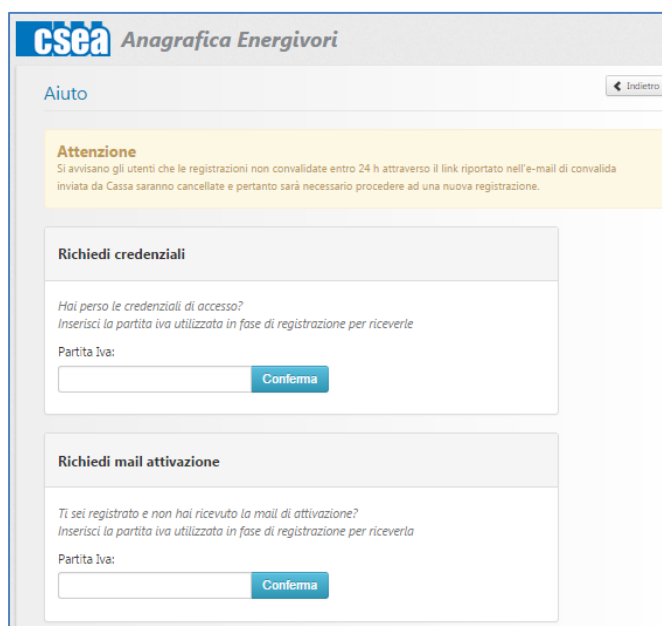
Richiesta Credenziali

Cliccando sul pulsante “*Problemi con l’accesso?*” l’Utente accede alla funzionalità che gli permette di ricevere le credenziali da utilizzare per effettuare l’accesso al sistema. Inserendo la partita IVA, le credenziali saranno inviate all’indirizzo PEC fornito in fase di registrazione.



Richiesta mail di attivazione

Come già visto precedentemente, la procedura di registrazione si conclude con l’invio di una mail contenente un link da utilizzare per attivare l’account per poi poter accedere al sistema. Qualora non si sia ricevuta la suddetta mail, basterà inserire la partita IVA e la mail di attivazione sarà di nuovo inviata all’indirizzo PEC fornito in fase di registrazione.



ATTENZIONE: qualora sia errato l'indirizzo pec fornito durante la fase di registrazione le credenziali saranno recuperabili solamente inviando una pec a energivori@pec.csea.it. Successivamente, pagate eventuali contribuzioni in sospeso, sarà necessario richiedere rettifica per modificare l'indirizzo di posta elettronica certificata.

PDR

Effettuato l'accesso al sistema, premendo su "PDR", l'Utente potrà visualizzare per ogni anno in cui l'impresa ha presentato la dichiarazione, i dati di misura forniti alla CSEA dagli Esercenti il servizio di distribuzione di competenza (Distributore) e/o di trasporto per tutti i PDR dichiarati dall'impresa.

Anno Competenza	Anno del periodo di riferimento	Codice PDR	Utilizzo	Ragione Sociale Distributore/Trasportatore	Gas naturale complessivo [Sm ³]	
2023	2022	BG123456	Uso energetico	Centria srl	1.500.000	Visualizza Dettaglio
2023	2022	789456	Uso non energetico	Centria srl	1.500.000	

Per visualizzare informazioni più dettagliate sui dati di consumo forniti dal Distributore/Trasportatore dovrà selezionare il tasto "Visualizza Dettaglio" in corrispondenza dell'anno e del PDR d'interesse.

Sarà quindi visualizzata la pagina sotto riportata con il dettaglio mensile dei dati di consumo.

Anno	Mese	Giorni	Codice PDR	Gas naturale complessivo prelevato sul PDR	Gas naturale 0 - 120 [Sm ³]	Gas naturale 121 - 480 [Sm ³]	Gas naturale 481 - 1.560 [Sm ³]	Gas naturale 1.561 - 5.000 [Sm ³]	Gas naturale 5.001 - 80.000 [Sm ³]	Gas naturale 80.001 - 200.000 [Sm ³]	Gas naturale oltre 200.000 [Sm ³]

Visualizzazione delle non conformità e/o incoerenze

Tramite il Portale Gasivori è possibile prendere visione delle non conformità e/o incoerenze riscontrate dalla CSEA nel corso dello svolgimento dei controlli di legittimità e coerenza, previsti all'art. 10 dell'Allegato A alla deliberazione 541/2022/R/GAS e s.m.i., secondo le seguenti modalità:

- 1) aprendo la dichiarazione a cui è stato assegnato lo stato *"Necessità di integrazione"* e *"Controlli non superati"* e, successivamente, accedendo alla sezione *"Visualizza Esiti Controlli"*. **Nella medesima pagina sarà, altresì, possibile effettuare il download della nuova Guida alla risoluzione delle incoerenze.**

Dichiarazione 2018_

Il sottoscritto | nato a: | provincia: | nazione: | data di nascita: | codice fiscale: | in qualità di rappresentante legale o negoziante della società: | con sede legale in | città: | provincia: | regione: | partita IVA: | codice fiscale dell'impresa: | REA: | IBAN: | PEC: | contatto: | telefono: | fax: |

consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, si incorrerà nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e nella decadenza dei benefici, di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

che i dati comunicati alla Cassa per i servizi energetici e ambientali e di seguito indicati sono veritieri.

☐ Ai fini dell'assegnazione della classe d'agevolazione relativa all'anno di competenza si sono verificate le condizioni di cui all'art. 3 del

Riepilogo

Anno competenza: **2018**
Classe Agevolazione:
Data invio:
Codice invio:
2018
Allegati:
Tipo Dim.
Nessun file allegato

Stato dei controlli:
CONTROLLI NON SUPERATI

Download PDF Ricevuta

Download Guida alla risoluzione delle incoerenze

Visualizza Esiti Controlli

CLICCA QUI PER SCARICARE GUIDA

CLICCA QUI PER VISUALIZZARE INCOERENZE

- 2) accedendo alla sezione *"Controlli"* dal menu principale, cercando la dichiarazione di interesse e selezionando la sezione *"Visualizza Esiti Controlli"*



Filtro ricerca

Anno: 2018
Partita iva: |

Filtra

Codice Dich.	Anno	Partita iva	Ragione Sociale	Controlli di legittimità	Controlli di coerenza sui dati di consumo	
2018_	2018			SUPERATI	NON SUPERATI	Visualizza Esiti Controlli

CLICCA QUI PER VISUALIZZARE ESITI CONTROLLI

Si comunica che, qualora l'azienda riscontri di aver erroneamente dichiarato un dato di consumo e/o contabile nella dichiarazione avente annualità di competenza *n* o in dichiarazioni precedenti, dovrà richiedere la rettifica della dichiarazione riportante il dato non corretto. Successivamente, **in fase di "Firma ed invio" di ciascuna rettifica richiesta**, l'azienda dovrà, ove necessario ai sensi della nuova Guida alla risoluzione delle incoerenze,

caricare direttamente sul Portale Gasivori, nell'apposita sezione *"Carica altri documenti"* i chiarimenti e la relativa documentazione di supporto.

Invio Dichiarazione

Attenzione!
I dati sono resi ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000, con la consapevolezza che, in caso di dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, si incorrerà nelle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 e nella decadenza dai benefici, di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. Le informazioni contenute nel presente modello saranno trattate dalla CSEA esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le stesse vengono prodotte, ai sensi del D.Lgs. n. 103/2018 e del Regolamento UE 2016/679

PASSO 1: Download PDF dichiarazione
PASSO 2: Carica dichiarazione firmata manualmente
PASSO 3: Carica documento di riconoscimento
PASSO 4: Carica altri documenti (1)

Informazioni
Scaricare il PDF della dichiarazione compilata e stampare il documento.
Firmare manualmente il documento, successivamente procedere con la scansione dello stesso per poi caricare il file pdf prodotto insieme alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale o negoziante.
In caso di istruttorie di incoerenza nella sezione "Carica altri documenti" è possibile caricare la documentazione necessaria alla risoluzione dell'incoerenza così come indicato nella "Guida alla risoluzione delle incoerenze". Si possono caricare fino a un massimo di 5 file in formato pdf, rar oppure zip.
Ogni file dovrà essere caricato dove avere una dimensione massima di 15 Mb.

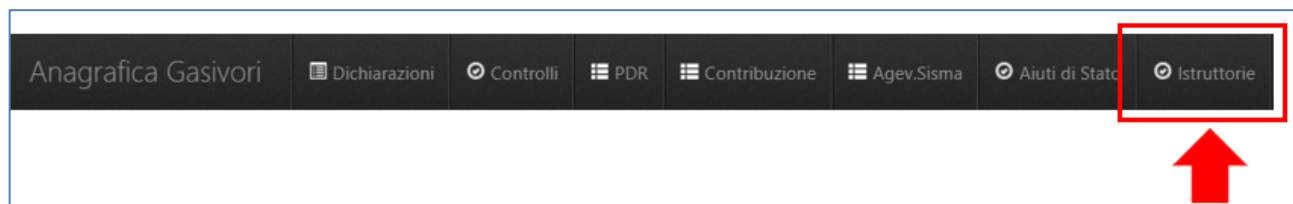
CLICCA QUI PER CARICARE SUL PORTALE I DOCUMENTI NECESSARI PER LA RISOLUZIONE DELL'INCOERENZA

ATTENZIONE: il mancato caricamento sul Portale Gasivori, in fase di invio della rettifica, della documentazione necessaria al superamento delle incoerenze riscontrate impedisce lo svolgimento da parte della CSEA di ulteriori controlli e pertanto la non conclusione del processo istruttorio.

Qualora, l'azienda riscontri di aver correttamente dichiarato i dati di consumo indicati, dovrà trasmettere i chiarimenti e la relativa documentazione di supporto nella sezione *"Istruttorie"* del portale, come sarà mostrato in seguito, e attendere successive indicazioni da parte della CSEA sul prosieguo dell'istruttoria.

Istruttorie

Qualora l'azienda che si trovi in un processo istruttorio non riscontri errori relativi a dati contabili e/o di consumo, può fornire la documentazione a supporto richiesta da CSEA nella sezione "Istruttoria" del portale Gasivori.



Una volta aperta la sezione, cliccando sul tasto "Carica Documentazione" sarà possibile caricare/scaricare i file utili alla risoluzione delle incoerenze. Nella medesima schermata, inoltre, l'impresa potrà verificare le date di tutte le comunicazioni inviate da CSEA per la risoluzione del processo istruttorio.

